

IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

Monitoraggio della comunicazione relativa ai fondi PSR-FEASR in Toscana



Regione Toscana



Firenze, Dicembre 2022

RICONOSCIMENTI

Questo studio è stato commissionato all'IRPET da Regione Toscana - Autorità di Gestione del POR-FESR. Il rapporto è stato realizzato da SWG S.p.A. e Simone Bertini, dirigente dell'Area di ricerca Settori produttivi e Imprese, che lo ha anche coordinato, con la collaborazione di Paolo Chini.

L'allestimento editoriale è stato curato da Elena Zangheri.

Sommario

1. Premessa	5
1.1. Nota metodologica	5
2. La conoscenza dei programmi PSR e FEASR	5
2.1. La consapevolezza generale dei Fondi Europei	5
2.2. La conoscenza del FEASR	7
2.3. La consapevolezza specifica del PSR e del FEASR	10
3. Valutazione e reputazione dei programmi PSR e FEASR	12
3.1. La valutazione dei Fondi Europei	12
3.2. La valutazione del FEASR o del PSR	13
3.3. Valutazione e conoscenza dei progetti co-finanziati dal PSR	14
4. La valutazione sulla comunicazione ricevuta	17
5. L'individuazione dei canali comunicativi per la divulgazione dei programmi PSR-FEASR	20
5.1. I canali di comunicazione preferiti per ricevere le informazioni sulle opportunità	20
5.2. I canali preferiti per ricevere informazioni sui progetti proposti	23
6. Conclusioni	25
7. Appendice A	26
7.1. Distribuzione socio-demografica del campione	26

1. Premessa

Il *Monitoraggio della comunicazione relativa ai fondi PSR-FEASR in Toscana* ha lo scopo di valutare i risultati ottenuti dalla campagna informativa e di comunicazione inerente ai Fondi strutturali Europei, in particolare al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), attuato grazie al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana.

Lo scopo dell'indagine, dunque, è di analizzare, da un lato, il grado di conoscenza da parte dei cittadini toscani in merito ai fondi e programmi PSR e FEASR e, dall'altro lato, i mezzi di comunicazione più efficienti per migliorare la capacità delle campagne di comunicazione.

A tal proposito, è stata condotta un'indagine con il supporto di SWG S.p.A. su un campione di 1.600 residenti in Toscana, rappresentativo della popolazione maggiorenne della regione.

1.1. Nota metodologica

L'indagine quantitativa è stata condotta con tecnica mista, ovvero mediante interviste telefoniche con metodo CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) su numeri estratti casualmente da elenchi pubblici e con compilazione del questionario online con metodo CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) su un campione estratto casualmente dagli iscritti della Community SWG, di cui SWG è proprietaria.

Le interviste sono state somministrate tra il 24 novembre e il 1° dicembre 2022.

Il campione è composto da 1.600 maggiorenni residenti in Toscana, distribuiti secondo quote per area urbana/rurale¹, classe d'età (18-29 anni; 30-41 anni; 42-60 anni; 61-70 anni; over 70 anni) e sesso (Uomo/Donna). Inoltre, sono state previste delle quote per livello di scolarità (licenza elementare/media; diploma, laurea triennale e post laurea).

Al fine di garantire la rappresentatività statistica del campione, i metodi utilizzati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale e i dati sono stati ponderati rispetto ai parametri di area di residenza, classe d'età e sesso nonché area di residenza e scolarità. Con questo disegno campionario, il margine d'errore statistico dei dati riportati si attesta al +/- 2,5%, a un intervallo di confidenza del 95%.

La distribuzione socio-demografica del campione è disponibile nell'Appendice A.

2. La conoscenza dei programmi PSR e FEASR

La prima sezione d'indagine riguarda la conoscenza dei programmi dei Fondi Europei, partendo da un approccio più generale fino ad arrivare alla conoscenza specifica dei programmi PSR e FEASR.

1.2. La consapevolezza generale dei Fondi Europei

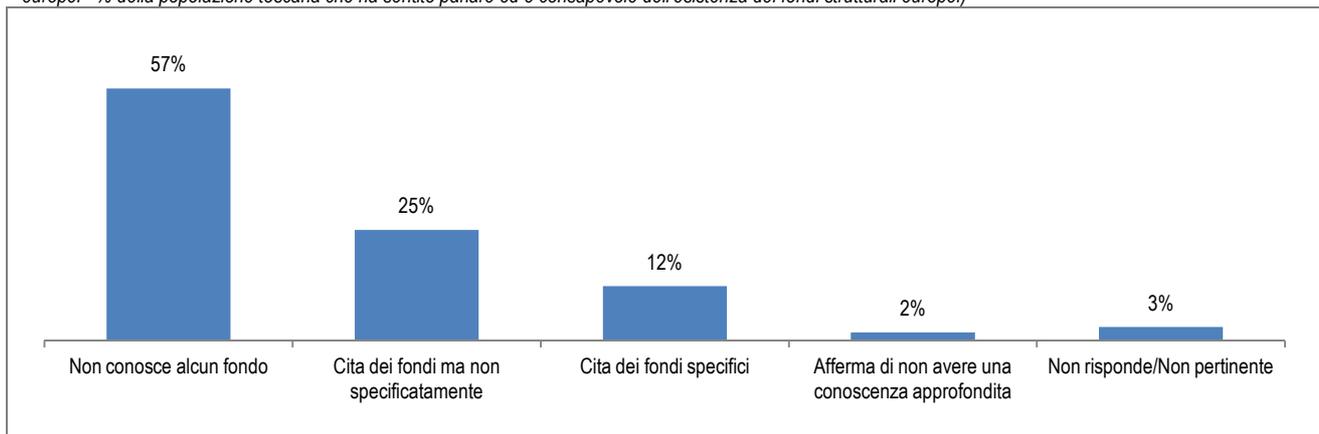
Come primo elemento d'analisi è stato richiesto di indicare, attraverso una domanda aperta e a risposta libera, i fondi europei conosciuti, poi post-ricodificati in cinque modalità:

1. **“Non conosce alcun fondo”**, ovvero nei casi in cui il rispondente ha dichiarato apertamente di non conoscere i Fondi Europei
2. **“Cita dei fondi ma non specificatamente”**, ovvero nei casi in cui il rispondente ha indicato dei fondi generici, come ad esempio “fondi per l'agricoltura, fondi per il lavoro”
3. **“Cita dei fondi specifici”**, ovvero nei casi in cui il rispondente esplicita la Sigla dei Fondi, oppure ne indica la denominazione
4. **“Afferma di non avere una conoscenza approfondita”**, ovvero nei casi in cui il rispondente afferma di conoscere i fondi in generale o in maniera non approfondita e non cita alcun ambito o progetto specifico
5. **“Non risponde, non pertinente”**, nei casi in cui non fosse possibile identificare una risposta valida (es. “non rispondo”, “NA”, etc.)

¹ Per la classificazione del territorio sono state considerate tre aree:

1. **Area Urbana**: comprende le zone di tipo A e B
2. **Area Rurale 1**: comprende la zona di tipo C1
3. **Area Rurale 2**: comprende la zona di tipo C2 e D

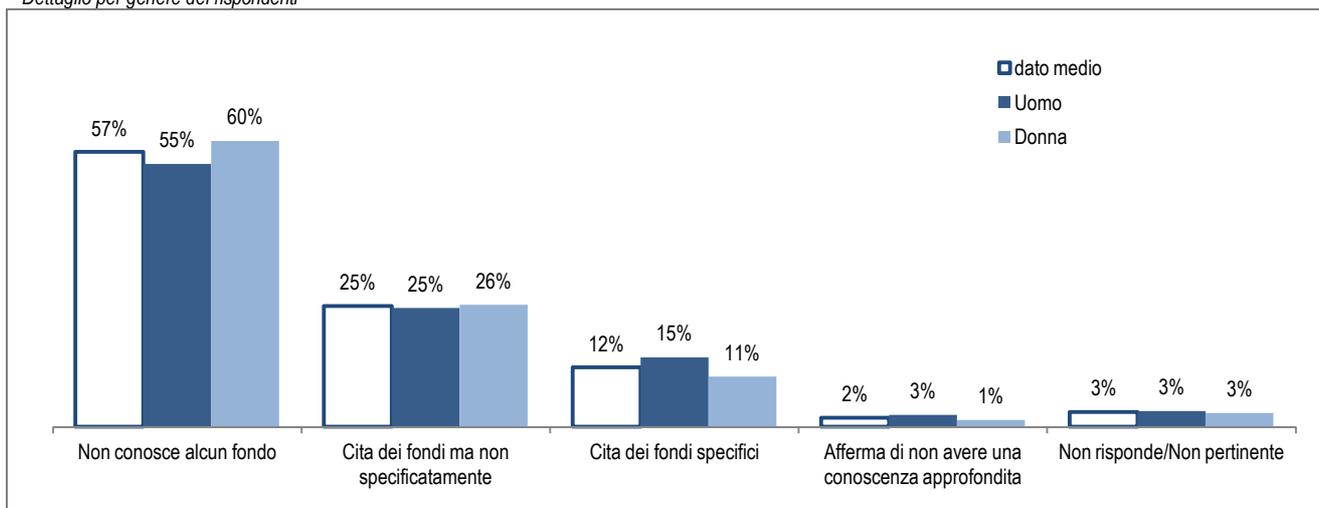
Grafico 1. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? (INDICATORE Consapevolezza dei fondi strutturali europei - % della popolazione toscana che ha sentito parlare ed è consapevole dell'esistenza dei fondi strutturali europei)



La maggioranza degli intervistati (57%) non conosce alcun fondo Europeo (Grafico 1), in particolare tra le fasce d'età più giovani (18-29 anni) e anziane (over 70 anni) (Grafico 1.b). Anche le persone con licenza elementare o media risultano avere meno conoscenza rispetto ai fondi stanziati (Grafico 1.c).

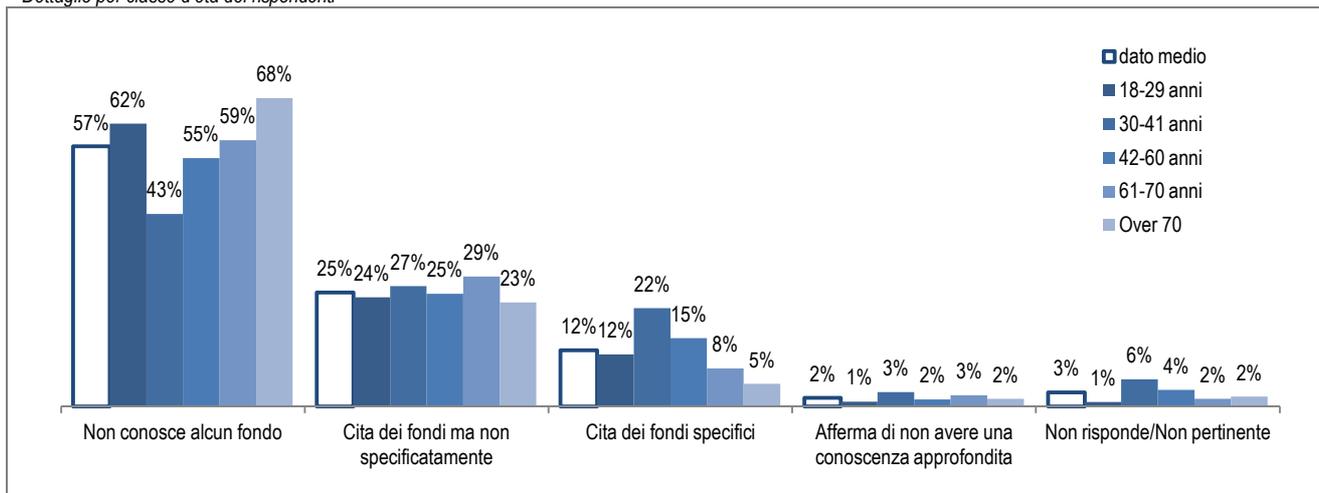
Il 25% degli intervistati conosce almeno il settore d'intervento e tra i più citati dai rispondenti possiamo individuare i settori "Agricoltura", "Energie rinnovabili" e "Lavoro". Infine, oltre 1 intervistato su 10 cita espressamente dei fondi Europei, indicando più frequentemente i fondi del PNRR.

Grafico 1.a. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? Dettaglio per genere dei rispondenti



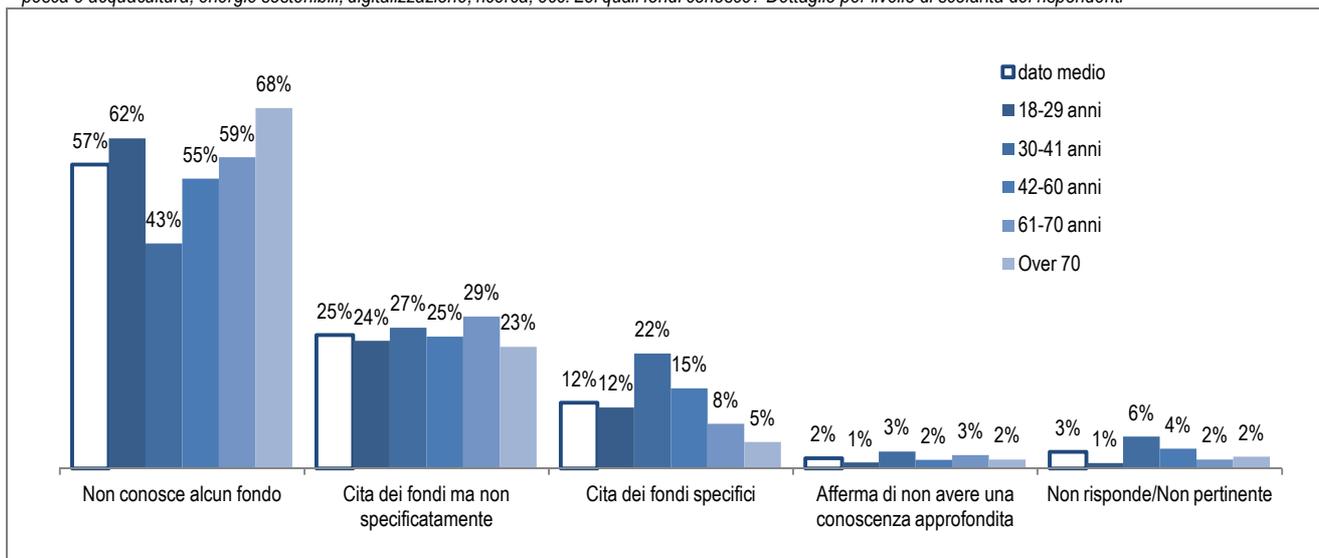
Generalmente, nella conoscenza generale dei Fondi europei non si riscontrano differenze significative tra uomini e donne, anche se le donne sembrano essere meno a conoscenza dei fondi (Grafico 1.a). Per quanto riguarda le diverse coorti d'età, si evidenziano delle differenze più consistenti: da un lato la fascia dei 30-41enni dimostra di essere la più informata al riguardo, soprattutto dato che il 22% cita dei fondi specifici, mentre, dall'altro lato, la fascia d'età più anziana afferma con maggior frequenza di non conoscere alcun fondo europeo (68%) (Grafico 1.b).

Grafico 1.b. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? Dettaglio per classe d'età dei rispondenti



I rispondenti con livello di scolarità più elevato (laurea e post-laurea) hanno una conoscenza molto più approfondita dei fondi Europei, distaccandosi dal dato medio di oltre 13 punti percentuali, nel caso dei laureati, e di oltre 25 punti percentuali per gli altamente istruiti (Grafico 1.c)

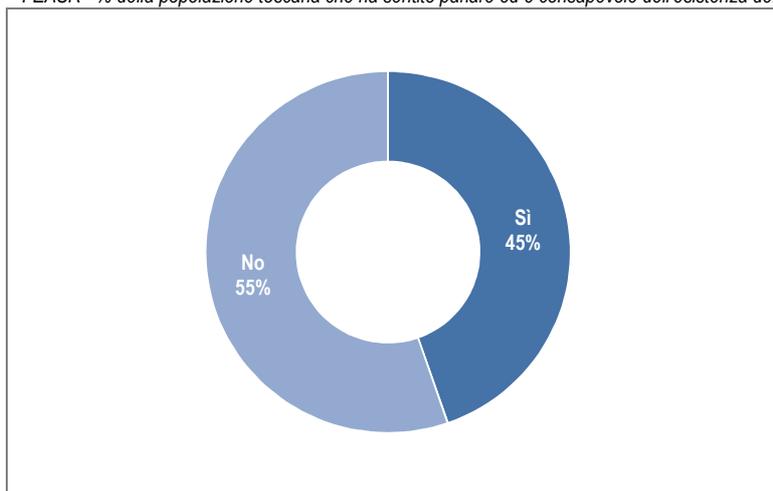
Grafico 1.c. L'Europa fornisce sostegno finanziario allo Stato e alle Regioni in diversi ambiti: cultura, istruzione e formazione, lavoro, agricoltura e sviluppo rurale, pesca e acquacoltura, energie sostenibili, digitalizzazione, ricerca, ecc. Lei quali fondi conosce? Dettaglio per livello di scolarità dei rispondenti



1.3. La conoscenza del FEASR

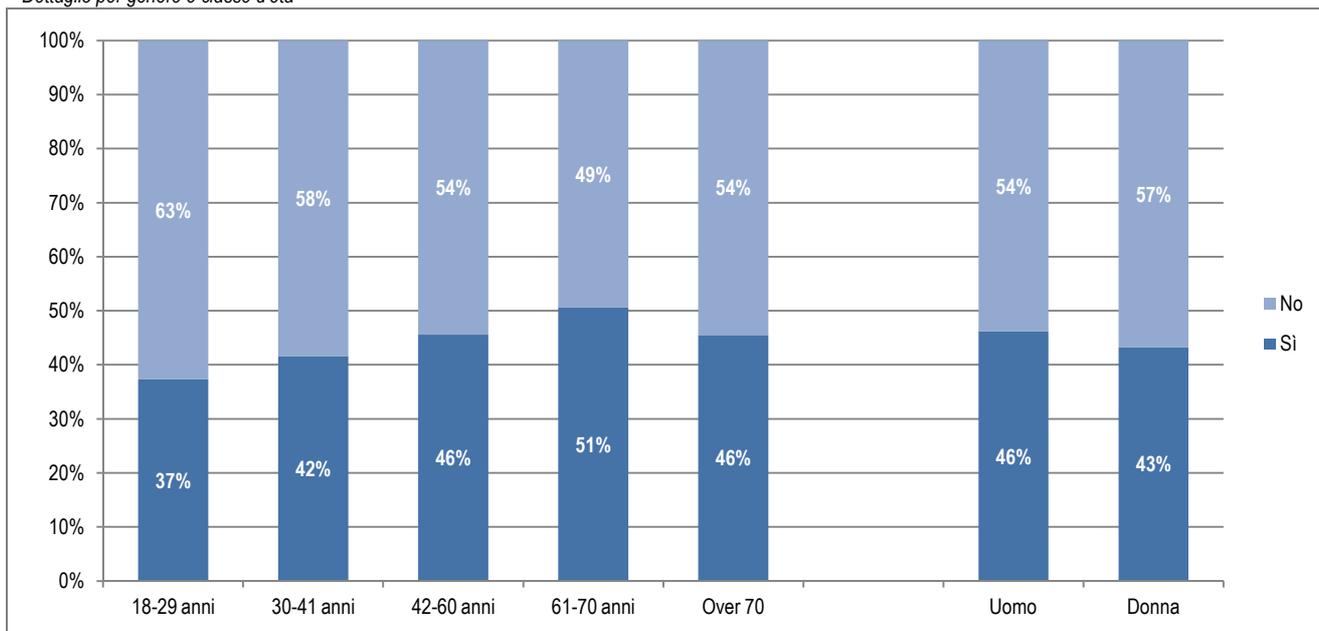
Dopo aver chiesto agli intervistati di indicare i fondi conosciuti, è stata testata la consapevolezza specifica dei Fondi Europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali (Fondi FEASR) e quasi un toscano su due ha affermato di conoscerli.

Grafico 2. È a conoscenza del fatto che in Toscana esistono Fondi Europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali? (INDICATORE Consapevolezza del FEASR - % della popolazione toscana che ha sentito parlare ed è consapevole dell'esistenza del FEASR in Toscana)



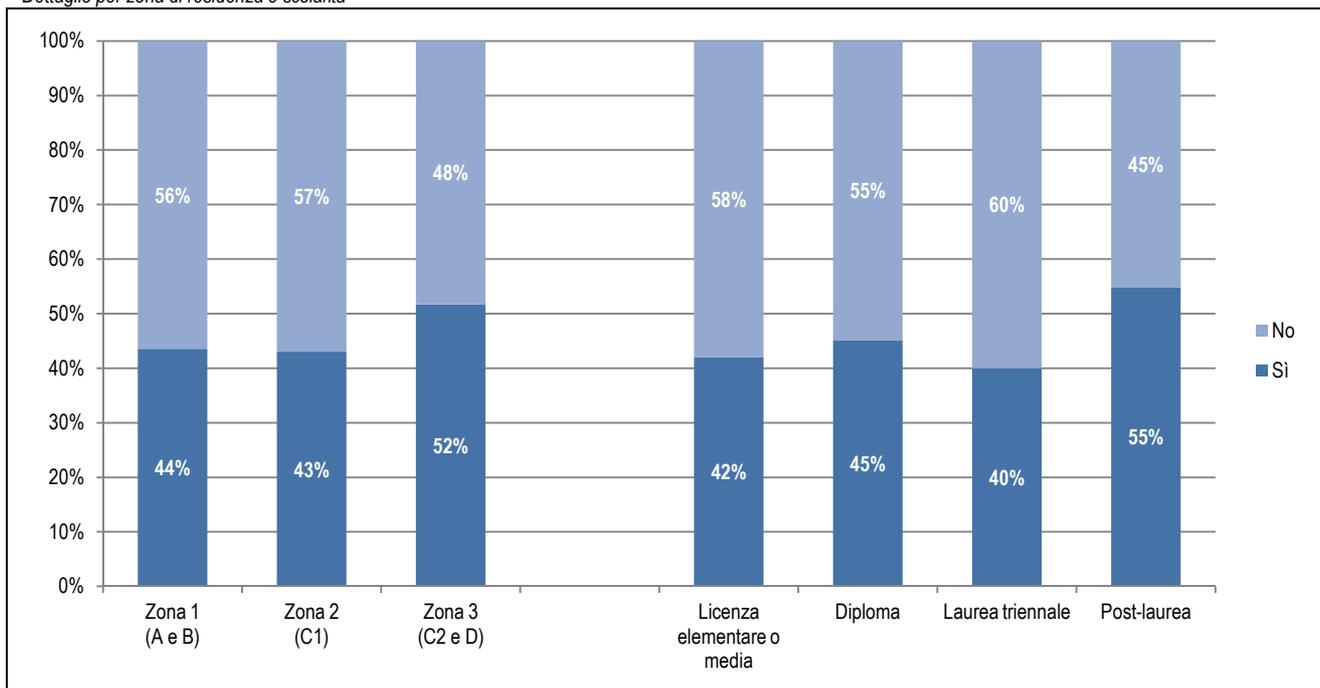
Come per la domanda precedente, non si rilevano differenze significative tra la popolazione femminile e quella maschile, mentre vi sono alcuni risultati interessanti per quanto riguarda la classe d'età: poco più di un giovane (18-29 anni) su tre conosce il fondo FEASR e la coorte 61-70 anni è la classe in cui si riscontra il tasso di conoscenza più elevato (51%) (Grafico 2.a)

Grafico 2.a. È a conoscenza del fatto che in Toscana esistono Fondi Europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali? Dettaglio per genere e classe d'età



I residenti nelle aree rurali (zone C2 e D) sono i più informati, mentre non si riscontrano differenze tra i residenti nelle aree urbane (zone A e B) e i residenti della zona C1 (Grafico 2b). Per quanto riguarda l'impatto dell'istruzione sulla consapevolezza, possiamo constatare che i più istruiti conoscono maggiormente i Fondi FEASR.

Grafico 2.b. È a conoscenza del fatto che in Toscana esistono Fondi Europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali?
 Dettaglio per zona di residenza e scolarità



Inoltre, poco più di un toscano su due afferma di aver sentito parlare dei progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura (Grafico 3), anche se la fascia più giovane (18- 29 anni) si conferma come la fascia meno informata (Grafico 3.a).

Grafico 3. Ha mai sentito parlare di progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura? (INDICATORE Livello di conoscenza dei progetti cofinanziati - % della popolazione toscana che dichiara di conoscere un progetto co-finanziato con il FEASR)

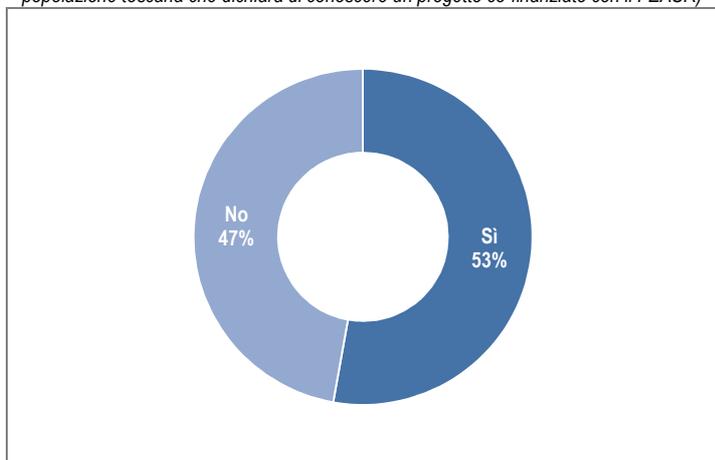
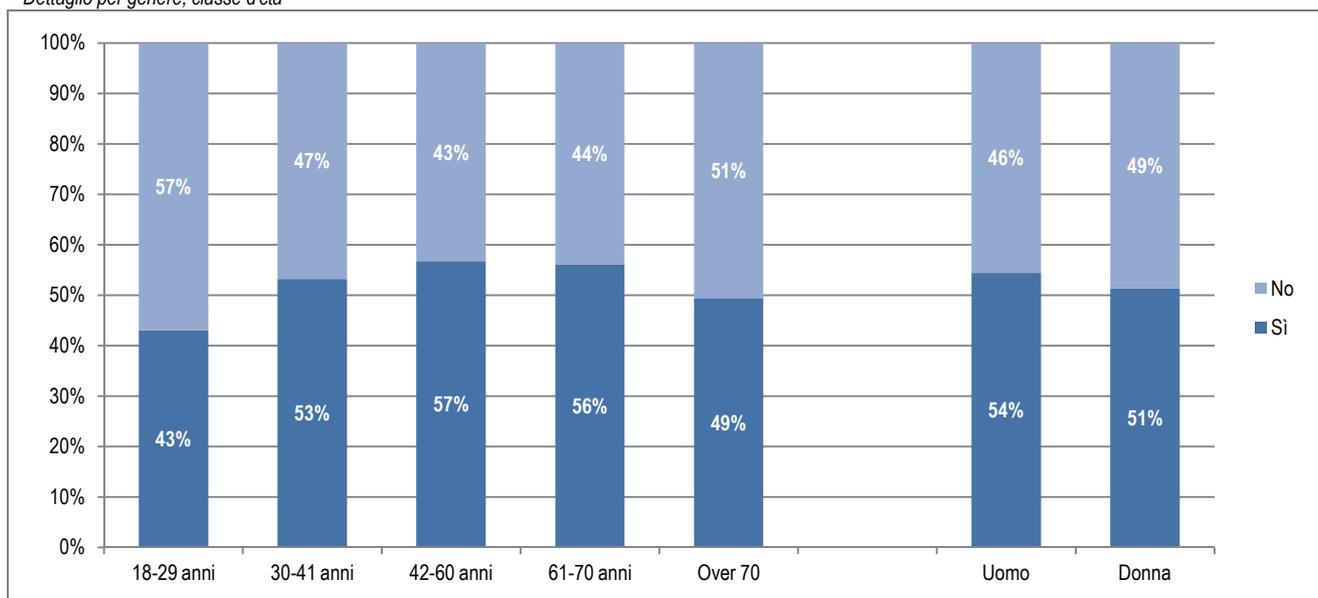
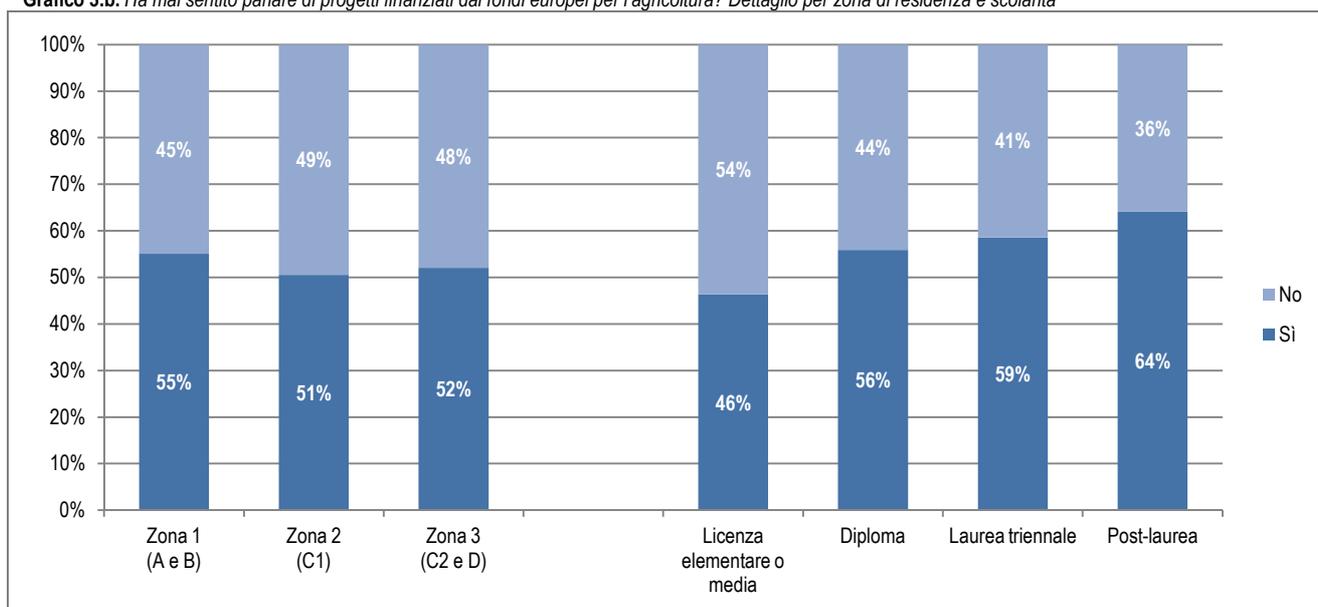


Grafico 3.a. Ha mai sentito parlare di progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura? Dettaglio per genere, classe d'età



I rispondenti più istruiti si confermano i più interessati e informati sui fondi europei (64%) (Grafico 3.b), mentre al polo opposto, quelli con un basso livello di scolarità sembrano essere meno al corrente (46%).

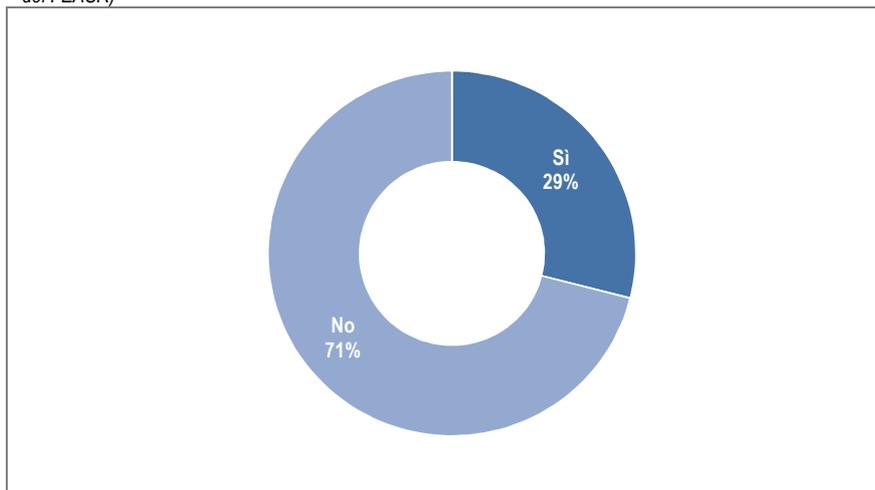
Grafico 3.b. Ha mai sentito parlare di progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura? Dettaglio per zona di residenza e scolarità



1.4. La consapevolezza specifica del PSR e del FEASR

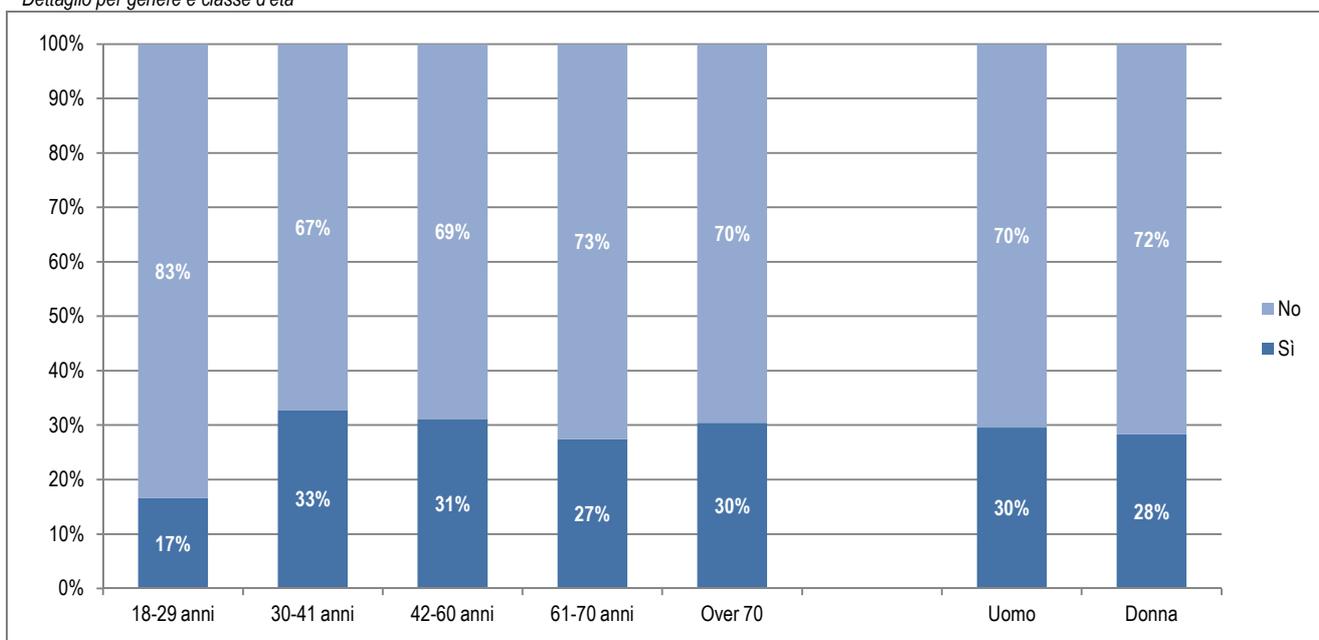
Indagando la conoscenza specifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) e del Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo e Rurale (FEASR), si riscontra un drastico calo della consapevolezza, la quale passa dal 45% dell'indicatore FEASR (Grafico 2) al 29% del PSR e FEASR. (Grafico 4). Introducendo, infatti, le denominazioni specifiche e le corrispettive sigle, la popolazione toscana si dimostra essere meno informata sulla questione.

Grafico 4. Ha mai sentito parlare del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) o del Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo e Rurale (FEASR)? (INDICATORE Consapevolezza del PSR e del FEASR da parte del grande pubblico - % della popolazione toscana che ha sentito parlare ed è consapevole dell'esistenza del PSR e del FEASR)



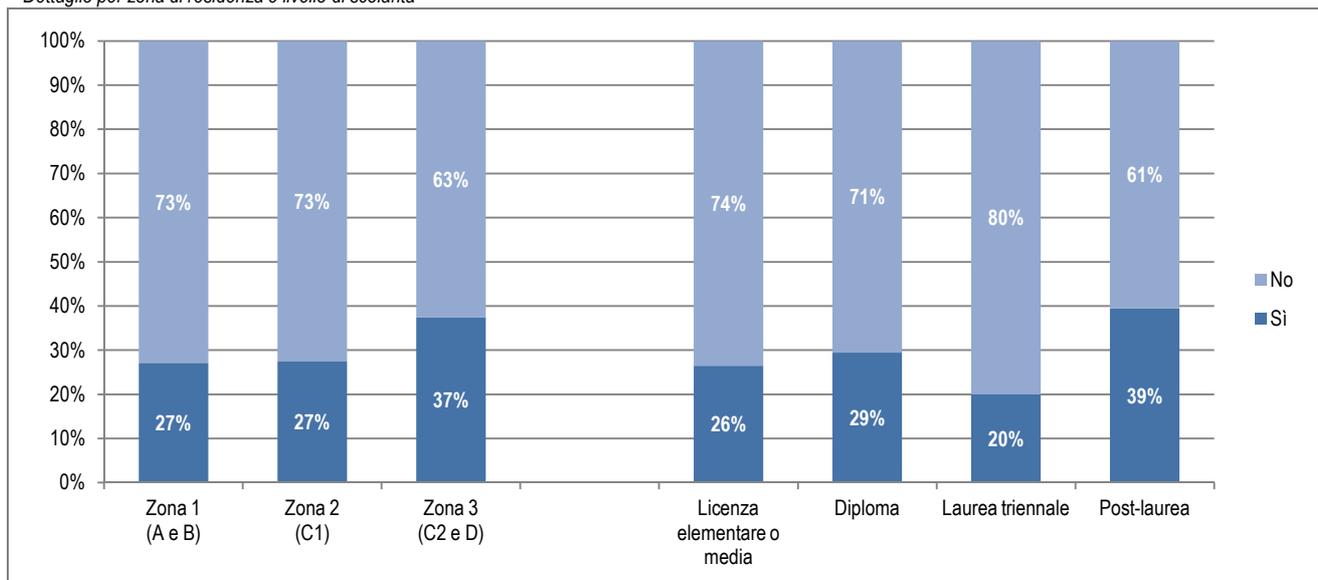
Come per le domande precedenti, non si rilevano differenze statisticamente significative dovute al genere e classe d'età, e i giovani si confermano come la categoria meno informata (Grafico 4.a)

Grafico 4.a. Ha mai sentito parlare del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) o del Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo e Rurale (FEASR)? Dettaglio per genere e classe d'età



L'area di residenza ha un lieve impatto sulla consapevolezza specifica: chi risiede nelle aree rurali (zona C2 e D) è più consapevole della presenza di questi programmi (Grafico 4.b). Inoltre, chi possiede un titolo di studio più elevato (post-laurea) possiede maggiori informazioni a riguardo.

Grafico 4.b. Ha mai sentito parlare del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) o del Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo e Rurale (FEASR)?
 Dettaglio per zona di residenza e livello di scolarità



3. Valutazione e reputazione dei programmi PSR e FEASR

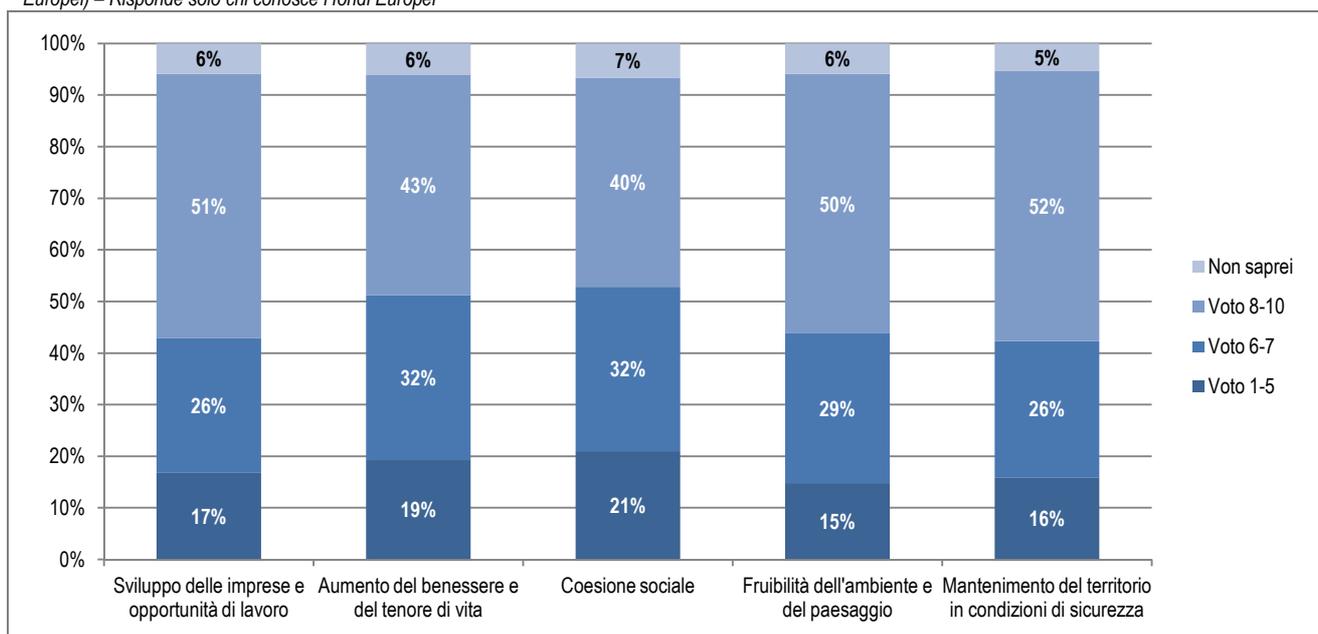
In questa sezione verrà analizzata la valutazione e la reputazione in primo luogo dei Fondi Europei e, in seguito, dei programmi PSR e FEASR da parte di chi li conosce.

1.5. La valutazione dei Fondi Europei

I cittadini toscani che conoscono i Fondi Europei dimostrano una certa soddisfazione e un'opinione positiva dei vantaggi che questi progetti hanno apportato e tutt'ora apportano al territorio toscano.

In particolare, è molto apprezzato il mantenimento del territorio in condizioni di sicurezza e la fruibilità dell'ambiente e del paesaggio, nonché l'opportunità di sviluppo delle imprese e del lavoro, mentre vi è qualche perplessità sul riscontro positivo nella coesione sociale (Grafico 5).

Grafico 5. In una scala da 1 a 10 secondo lei quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i **fondi europei, per il territorio in cui vive, nei seguenti ambiti?**
 (INDICATORE Giudizio positivo sui vantaggi dei Fondi Europei - % della popolazione toscana che esprimono un giudizio positivo sui vantaggi derivanti dai Fondi Europei) – Risponde solo chi conosce i fondi Europei



Considerando i voti medi, le donne sembrano valutare più positivamente l'impatto dei Fondi Europei nei vari ambiti, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo economico e il mantenimento del territorio in condizioni di sicurezza (Tabella 1.a). Inoltre, si riscontra una valutazione più positiva da parte delle persone over 70 (Tabella 1.a).

Tabella 1.a. In una scala da 1 a 10 secondo lei quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i fondi europei, per il territorio in cui vive, nei seguenti ambiti? Risponde solo chi conosce i fondi Europei

Voti medi. Dettaglio per genere e classe d'età

Fondi UE	Dato medio	Sesso		Classe d'età				
		Uomo	Donna	18-29 anni	30-41 anni	42-60 anni	61-70 anni	Over 70 anni
Sviluppo alle imprese e opportunità di lavoro	7,4	7,2	7,6	7,4	7,2	7,2	7,5	7,8
Aumento del benessere e tenore di vita	7,1	6,9	7,3	7,1	6,8	6,7	7,3	7,6
Coesione sociale	7,0	6,8	7,1	7,0	6,8	6,6	7,0	7,6
Fruibilità dell'ambiente e del paesaggio	7,4	7,3	7,5	7,3	7,2	7,2	7,5	7,9
Mantenimento del territorio in condizioni di sicurezza	7,5	7,3	7,7	7,3	7,2	7,3	7,7	8,0

Considerando, invece le zone di residenza, i cittadini residenti nelle zone urbane sono leggermente più soddisfatti degli interventi svolti, soprattutto dal punto di vista dello sviluppo economico, mentre i residenti nella zona rurale 2 (aree C2 e D) sono i più critici. Più articolato, invece, il ruolo dell'istruzione: i laureati sono i meno soddisfatti, soprattutto per quanto riguarda la qualità della vita e della coesione sociale, mentre le persone con licenza elementare/media e i più istruiti (post-laurea) indicano una soddisfazione più o meno simile.

Tabella 1.b. In una scala da 1 a 10 secondo lei quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i fondi europei, per il territorio in cui vive, nei seguenti ambiti? Risponde solo chi conosce i fondi Europei.

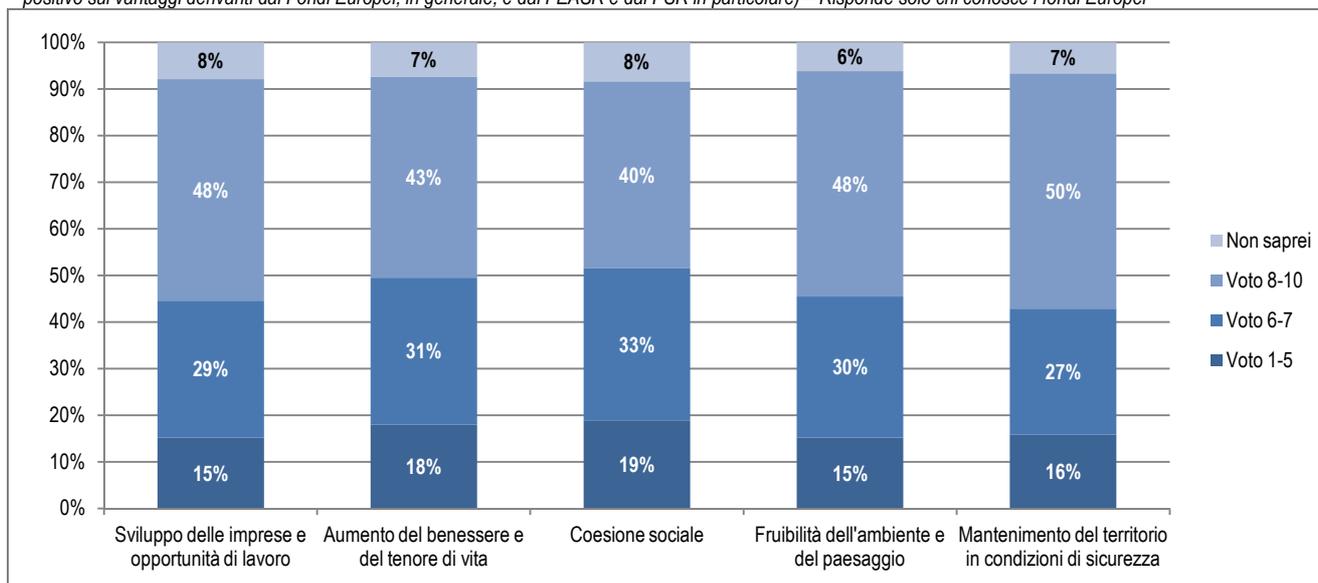
Voti medi. Dettaglio per area di residenza e scolarità

Fondi UE	Dato medio	Area di residenza			Scolarità			
		Area urbana	Area rurale 1	Area rurale 2	Elem o media	Diploma	Laurea	Post-laurea
Sviluppo alle imprese e opportunità di lavoro	7,4	7,7	7,3	7,0	7,4	7,3	7,3	7,6
Aumento del benessere e tenore di vita	7,1	7,3	7,0	6,7	7,2	7,0	6,5	7,1
Coesione sociale	7,0	7,2	7,0	6,5	7,2	6,8	6,1	7,0
Fruibilità dell'ambiente e del paesaggio	7,4	7,6	7,3	7,1	7,6	7,2	7,1	7,7
Mantenimento del territorio in condizioni di sicurezza	7,5	7,6	7,5	7,2	7,6	7,3	7,1	7,6

1.6. La valutazione del FEASR o del PSR

Buona valutazione anche nei confronti del FEASR o del PSR e anche in questo caso vengono valutati positivamente i riscontri nella sicurezza del territorio e nello sviluppo economico.

Grafico 6. In una scala da 1 a 10 secondo lei quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i finanziamenti europei per l'agricoltura e a favore dello sviluppo delle aree rurali per il territorio in cui vive? (INDICATORE Giudizio positivo sui vantaggi del FEASR o del PSR - % della popolazione toscana che esprimono un giudizio positivo sui vantaggi derivanti dai Fondi Europei, in generale, e dal FEASR e dal PSR in particolare) – Risponde solo chi conosce i fondi Europei



Considerando i voti medi, si riscontra un giudizio molto simile a quello relativo ai Fondi Europei, suggerendo, una scarsa distinzione dei benefici dei vari progetti e fondi.

A parte questo risultato, in questo caso non si riscontrano differenze sostanziali tra uomini e donne (Tabella 2.a), mentre rimane un giudizio più positivo da parte della popolazione anziana (Tabella 2.a).

Tabella 2.a. In una scala da 1 a 10 secondo lei quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i finanziamenti europei per l'agricoltura e a favore dello sviluppo delle aree rurali per il territorio in cui vive? Risponde solo chi conosce i fondi Europei.

Voti medi. Dettaglio per genere e classe d'età

Fondi PSR	Dato medio	Sesso		Classe d'età				
		Uomo	Donna	18-29 anni	30-41 anni	42-60 anni	61-70 anni	Over 70 anni
Sviluppo alle imprese e opportunità di lavoro	7,4	7,2	7,5	7,4	7,2	7,0	7,5	7,9
Aumento del benessere e tenore di vita	7,1	7,0	7,3	7,0	7,0	6,9	7,3	7,6
Coesione sociale	7,0	6,9	7,2	7,0	6,9	6,7	7,1	7,6
Fruibilità dell'ambiente e del paesaggio	7,4	7,2	7,5	7,3	7,3	7,1	7,5	7,7
Mantenimento del territorio in condizioni di sicurezza	7,5	7,3	7,6	7,3	7,3	7,2	7,7	7,9

Per quanto riguarda le differenze territoriali, permane il giudizio leggermente più negativo da parte dei residenti nelle aree rurali C2 e D (Area Rurale 2).

Tabella 2.b. In una scala da 1 a 10 secondo lei quanto sono vantaggiosi o svantaggiosi i finanziamenti europei per l'agricoltura e a favore dello sviluppo delle aree rurali per il territorio in cui vive? Risponde solo chi conosce i fondi Europei.

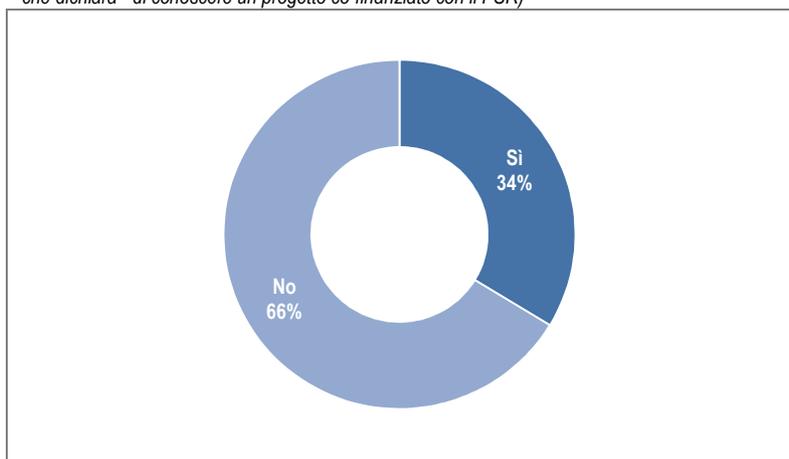
Voti medi. Dettaglio per area di residenza e scolarità

Fondi PSR	Dato medio	Area di residenza			Scolarità			
		Area urbana	Area rurale 1	Area rurale 2	Elem o media	Diploma	Laurea	Post-laurea
Sviluppo alle imprese e opportunità di lavoro	7,4	7,5	7,3	7,0	7,5	7,1	7,3	7,5
Aumento del benessere e tenore di vita	7,1	7,3	7,1	6,8	7,3	6,9	7,0	7,1
Coesione sociale	7,0	7,3	7,0	6,5	7,3	6,9	6,2	7,0
Fruibilità dell'ambiente e del paesaggio	7,4	7,6	7,3	7,1	7,5	7,2	7,3	7,5
Mantenimento del territorio in condizioni di sicurezza	7,5	7,6	7,4	7,3	7,7	7,2	7,1	7,6

1.7. Valutazione e conoscenza dei progetti co-finanziati dal PSR

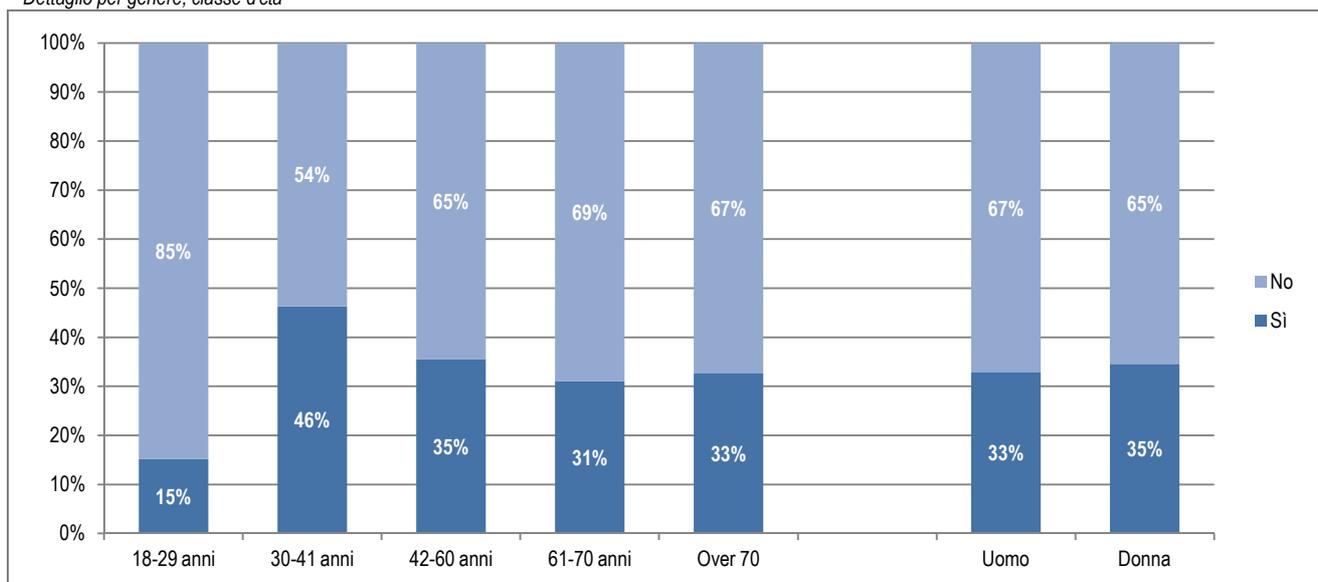
Per quanto riguarda la consapevolezza e la valutazione dei progetti finanziati da PSR Toscana, si riscontra una limitata conoscenza di questi interventi in quanto solo un intervistato su tre afferma di averne sentito parlare.

Grafico 7. Hai mai sentito parlare di progetti finanziati dal PSR Toscana? (INDICATORE Livello di conoscenza dei progetti cofinanziati - % della popolazione toscana che dichiara di conoscere un progetto co-finanziato con il PSR)



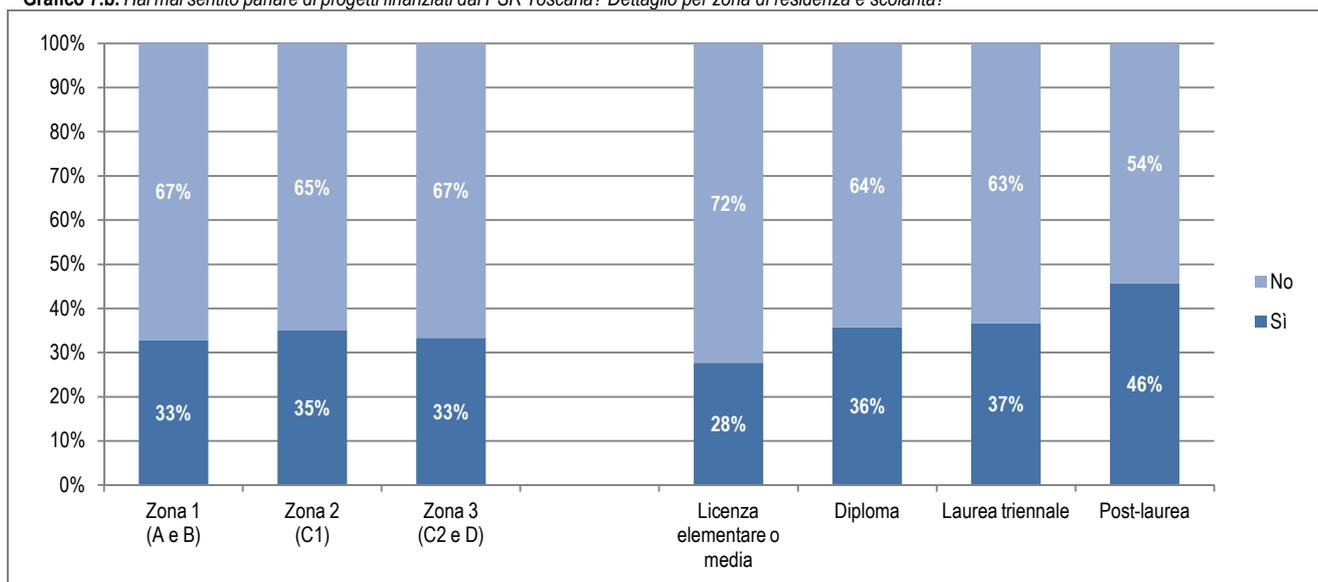
L'età gioca un ruolo importante nella conoscenza dei programmi co-finanziati, soprattutto tra i giovani. Solo il 15% dei 18-29enni, infatti, afferma di averne mai sentito parlare, mentre per la coorte dei 30-41enni la frequenza sale al 46%.

Grafico 7.a. Hai mai sentito parlare di progetti finanziati dal PSR Toscana?
 Dettaglio per genere, classe d'età



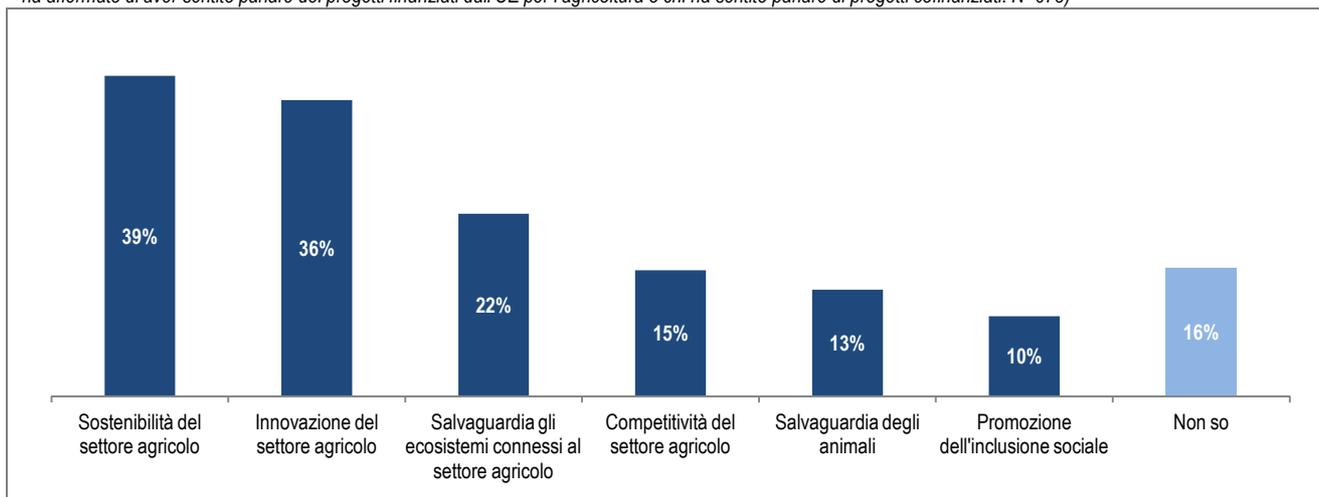
In questo caso, non si riscontrano differenze significative per area di residenza, mentre si può notare un pattern per quanto riguarda il livello d'istruzione: al crescere della scolarità, cresce anche l'informazione e la consapevolezza dei progetti.

Grafico 7.b. Hai mai sentito parlare di progetti finanziati dal PSR Toscana? Dettaglio per zona di residenza e scolarità?



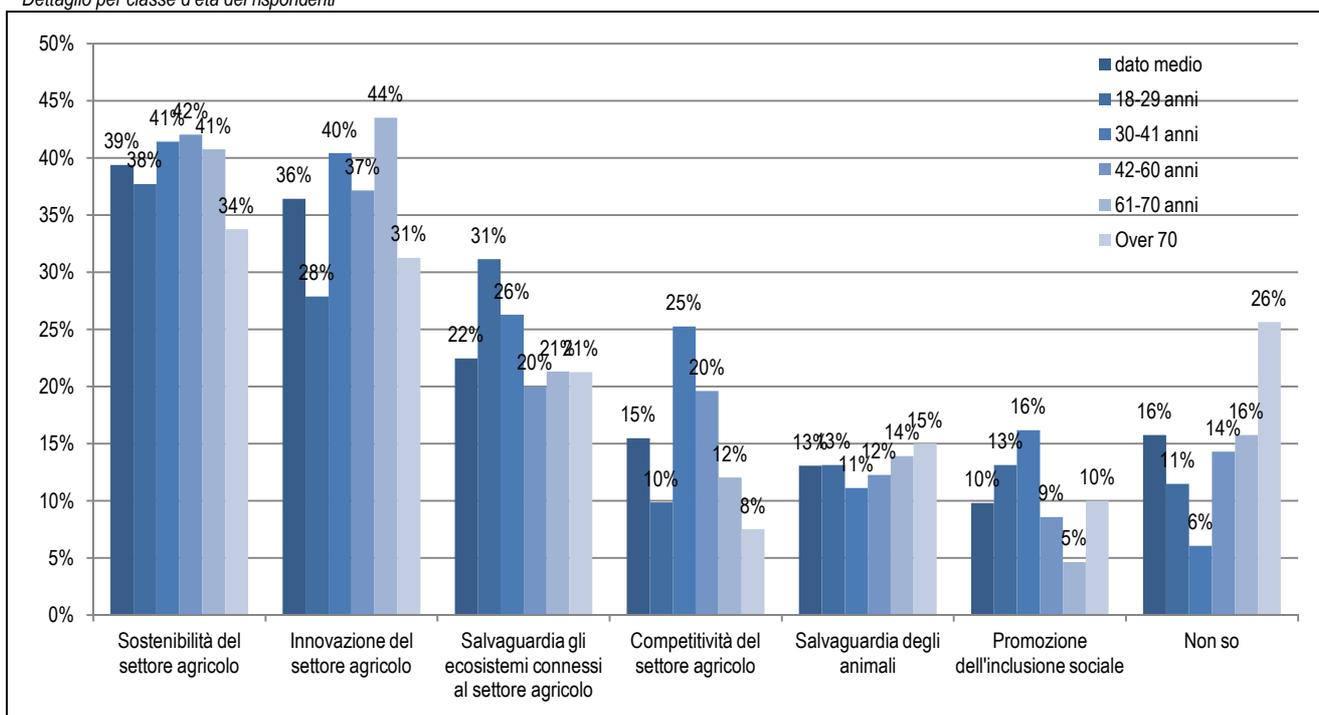
Indagando nello specifico la consapevolezza dei settori d'intervento, gli ambiti più citati sono la sostenibilità e l'innovazione del settore agricolo, anche se il 16% afferma di non sapere effettivamente lo scopo dei progetti realizzati.

Grafico 8. I progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura di cui ha sentito parlare riguardavano interventi per: (Possibili al massimo 2 risposte) (Risponde solo chi ha affermato di aver sentito parlare dei progetti finanziati dall'UE per l'agricoltura o chi ha sentito parlare di progetti cofinanziati. N=673)



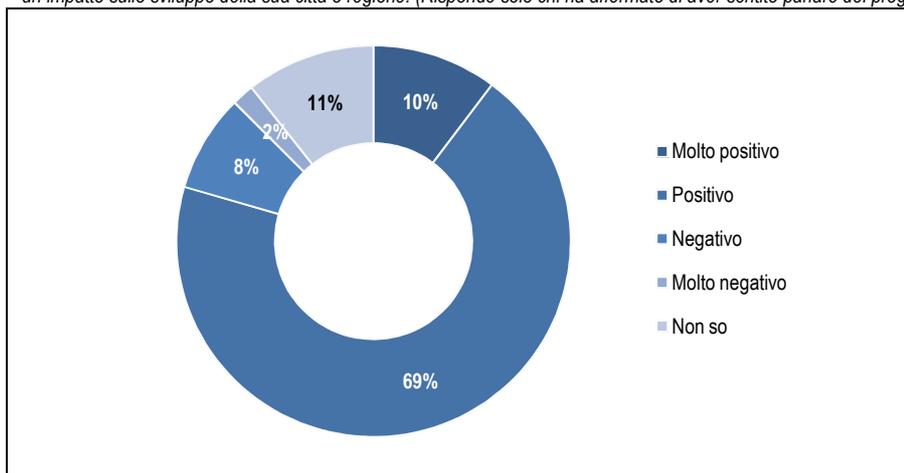
Considerando le differenze di conoscenza tra le varie classi d'età, si riscontra una maggiore informazione tra le coorti più giovani, mentre il 26% degli anziani afferma di non saper rispondere.

Grafico 8.a. I progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura di cui ha sentito parlare riguardavano interventi per: (Possibili al massimo 2 risposte) (Risponde solo chi ha affermato di aver sentito parlare dei progetti finanziati dall'UE per l'agricoltura o chi ha sentito parlare di progetti cofinanziati. N=673)
 Dettaglio per classe d'età dei rispondenti



Infine, La valutazione finale dei progetti co-finanziati dal PSR è decisamente positiva dato che il 79% dichiara di aver notato un impatto molto positivo o positivo sullo sviluppo del territorio e solo il 10% ha indicato qualche criticità.

Grafico 9. Considerando i progetti di cui ha sentito parlare, direbbe che le misure di intervento previste nel Programma di Sviluppo Rurale della Toscana hanno avuto un impatto sullo sviluppo della sua città o regione. (Risponde solo chi ha affermato di aver sentito parlare dei progetti cofinanziati. N=273)

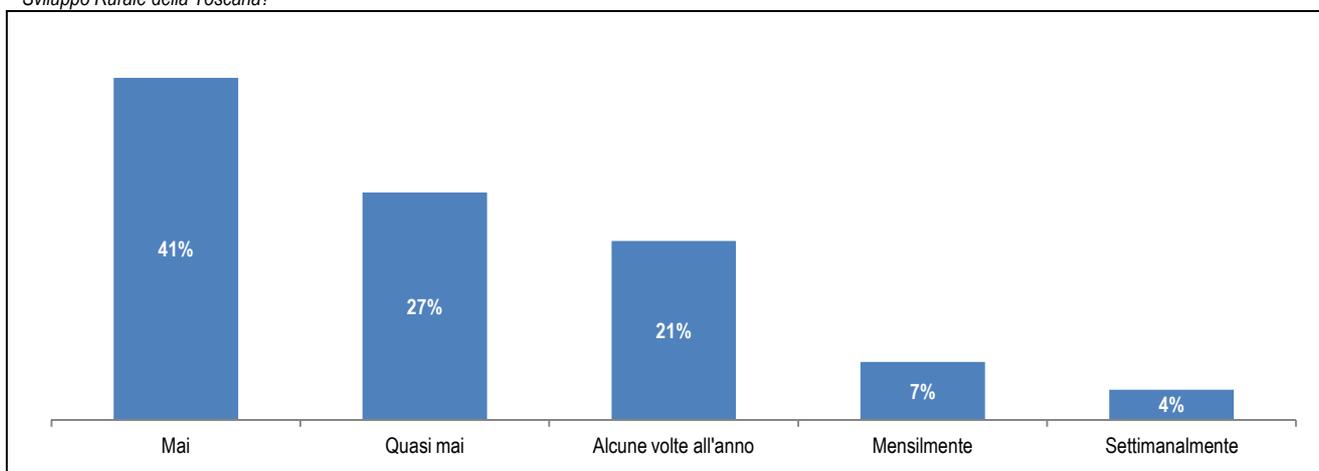


4. La valutazione sulla comunicazione ricevuta

Considerando la rilevanza della promozione e comunicazione dei progetti oggetto di studio, è stato richiesto ai rispondenti di indicare la frequenza con cui hanno ricevuto o letto informazioni in merito al FEASR o al PSR.

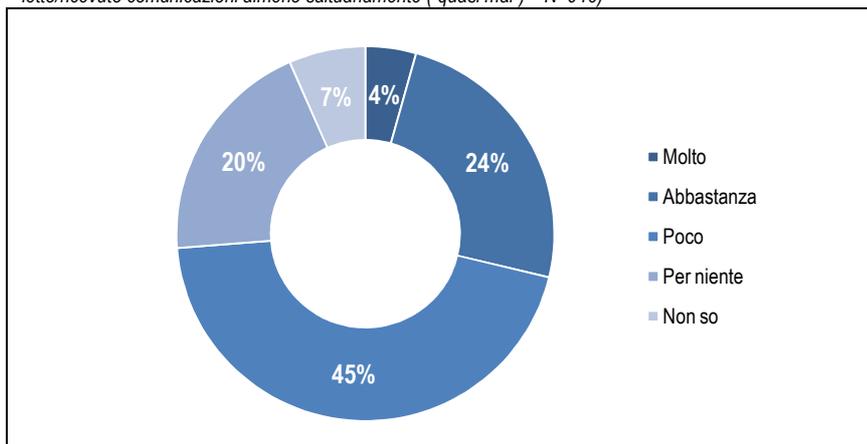
Oltre un toscano su due (59%) ha ricevuto/letto almeno una volta una comunicazione al riguardo e non si riscontrano differenze significative dovute allo status socio-demografico o alla zona di residenza.

Grafico 10. Con che frequenza ha ricevuto o ha letto delle informazioni in merito al Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana?



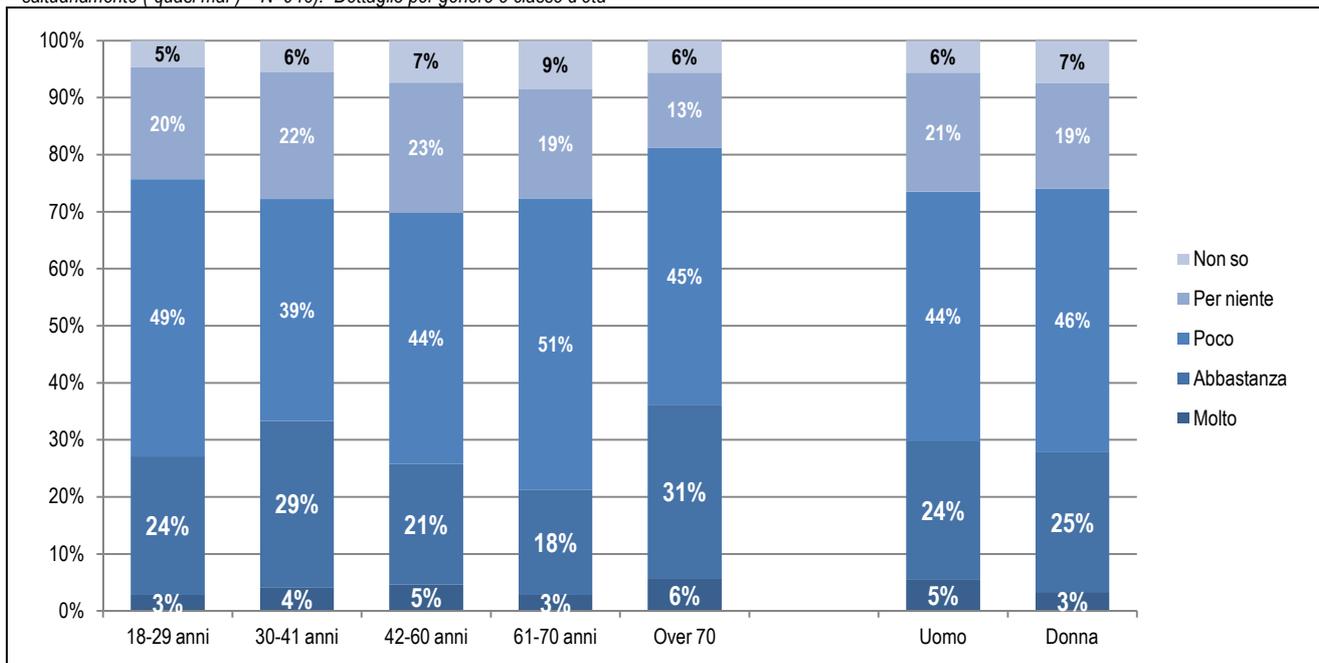
Tra chi ha ricevuto le comunicazioni, la valutazione è prevalentemente negativa: il 65% si ritiene poco o del tutto insoddisfatto delle informazioni ricevute.

Grafico 11. Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto della qualità delle informazioni che ha potuto ricevere in merito al Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana? (INDICATORE Livello di soddisfazione sulla qualità dell'informazione ricevuta - % della popolazione toscana che esprime un giudizio positivo sulla qualità dell'informazione ricevuta in merito al FEASR e al PSR. Rispondono solo le persone che hanno letto/ricevuto comunicazioni almeno saltuariamente ("quasi mai") - N=946)



Osservando la distribuzione socio-demografica, si può notare che i rispondenti più giovani (18-29 anni) e della fascia d'età intermedia (42-70 anni) sono i più critici verso le comunicazioni ricevute, mentre gli over 70 ne apprezzano di più la qualità.

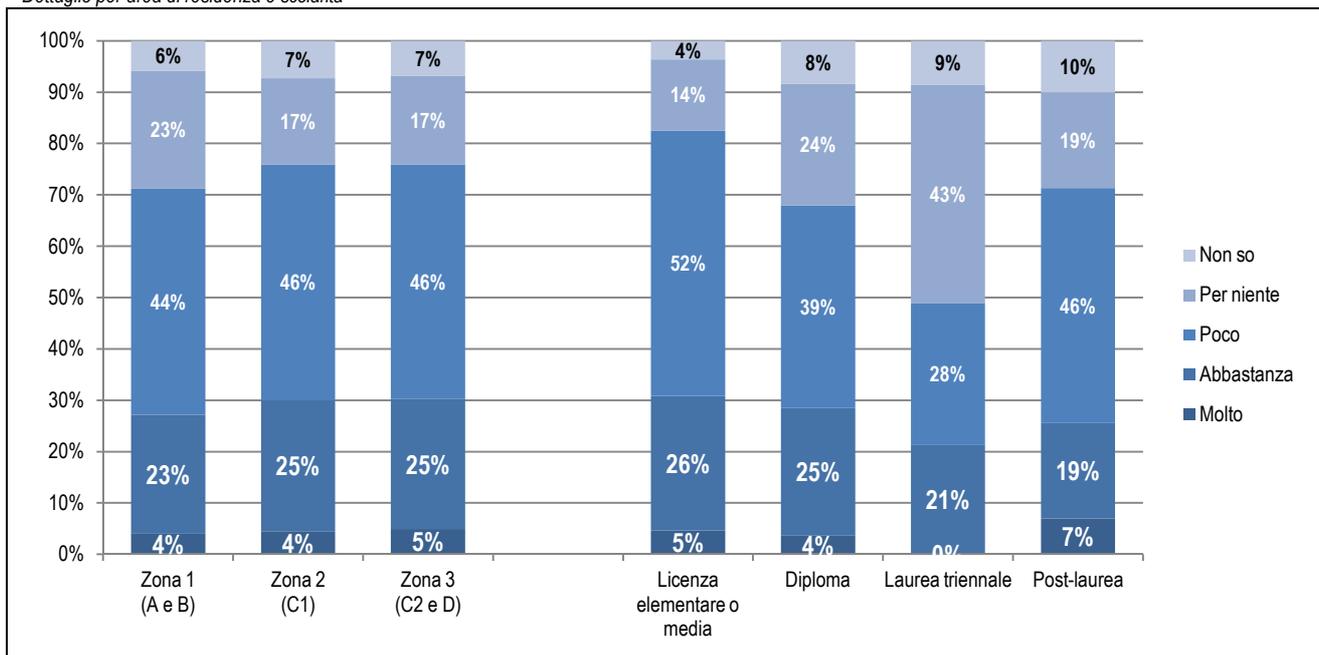
Grafico 11.a. Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto della qualità delle informazioni che ha potuto ricevere in merito al Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana? Rispondono solo le persone che hanno letto/ricevuto comunicazioni almeno saltuariamente ("quasi mai") - N=946). Dettaglio per genere e classe d'età



Rispetto ai residenti delle aree rurali, i residenti delle zone urbane risultano essere più insoddisfatti delle comunicazioni, così come i rispondenti laureati (Grafico 11.b).

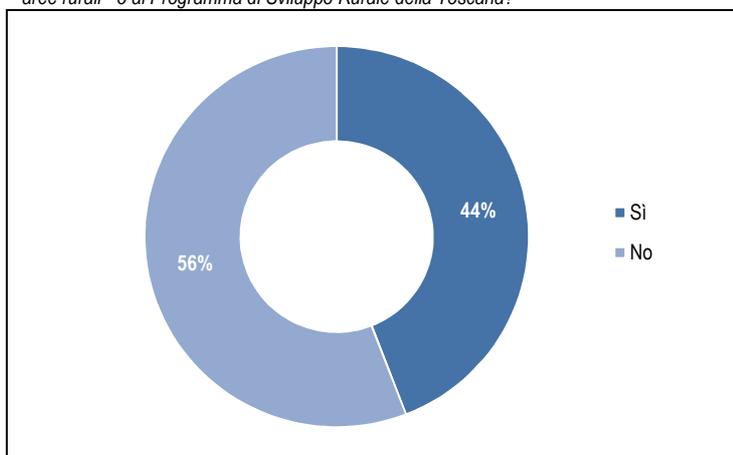
Grafico 11.b. Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto della qualità delle informazioni che ha potuto ricevere in merito al Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana? Rispondono solo le persone che hanno letto/ricevuto comunicazioni almeno saltuariamente ("quasi mai") – N=946).

Dettaglio per area di residenza e scolarità



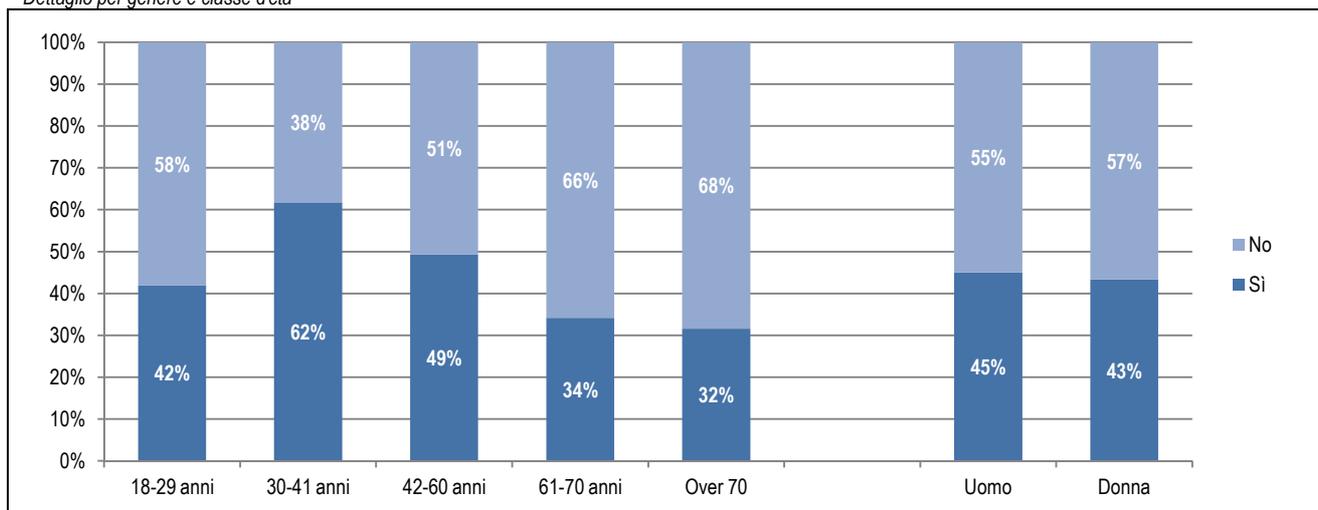
Nonostante un giudizio più negativo, il 44% dei toscani vorrebbe ricevere più informazioni e comunicazioni sulle opportunità offerte, richiesta particolarmente sostenuta dai 30- 41enni.

Grafico 12. Lei sarebbe interessato a ricevere più informazioni e comunicazioni rispetto alle opportunità offerte dal Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana?



Non si rilevano, invece, differenze significative tra uomini e donne.

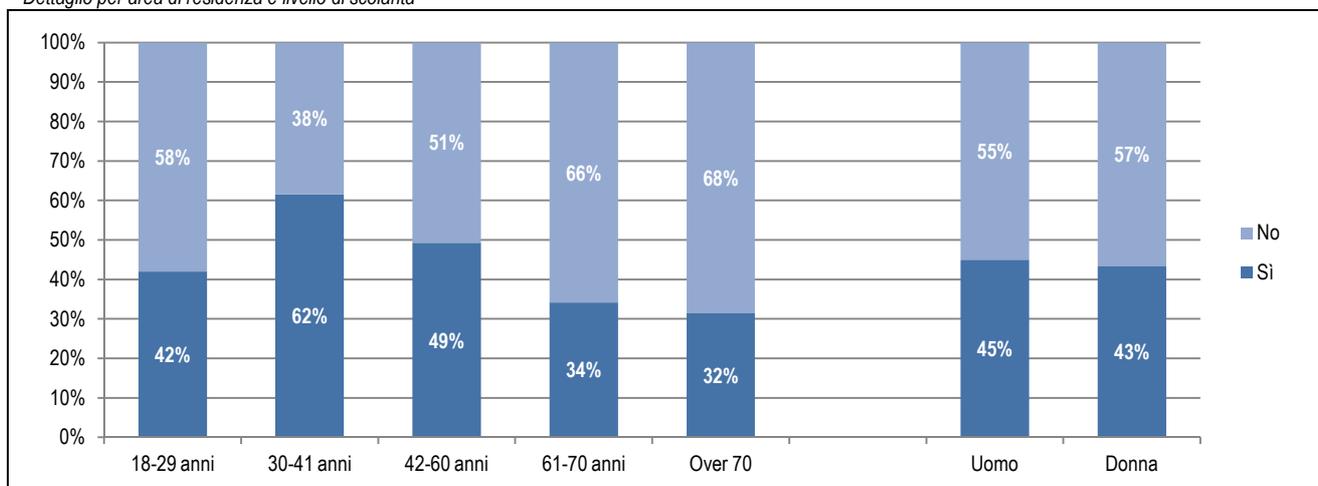
Grafico 12.a. Lei sarebbe interessato a ricevere più informazioni e comunicazioni rispetto alle opportunità offerte dal Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana?
 Dettaglio per genere e classe d'età



Per quanto riguarda la distribuzione geografica, i residenti delle aree urbane vorrebbero ricevere più comunicazioni, dato interessante se consideriamo che sono i più critici verso le comunicazioni già ricevute. Questo dato, da un lato, mostra un certo interesse verso la questione e dall'altro una richiesta di miglioramento della qualità delle informazioni.

Il titolo di studio si conferma essere un buon predittore dell'interesse verso questo tipo di iniziative e progetti: all'aumentare del titolo di studio, aumenta la richiesta di maggiori informazioni.

Grafico 12.b. Lei sarebbe interessato a ricevere più informazioni e comunicazioni rispetto alle opportunità offerte dal Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o al Programma di Sviluppo Rurale della Toscana?
 Dettaglio per area di residenza e livello di scolarità



5. L'individuazione dei canali comunicativi per la divulgazione dei programmi PSR-FEASR

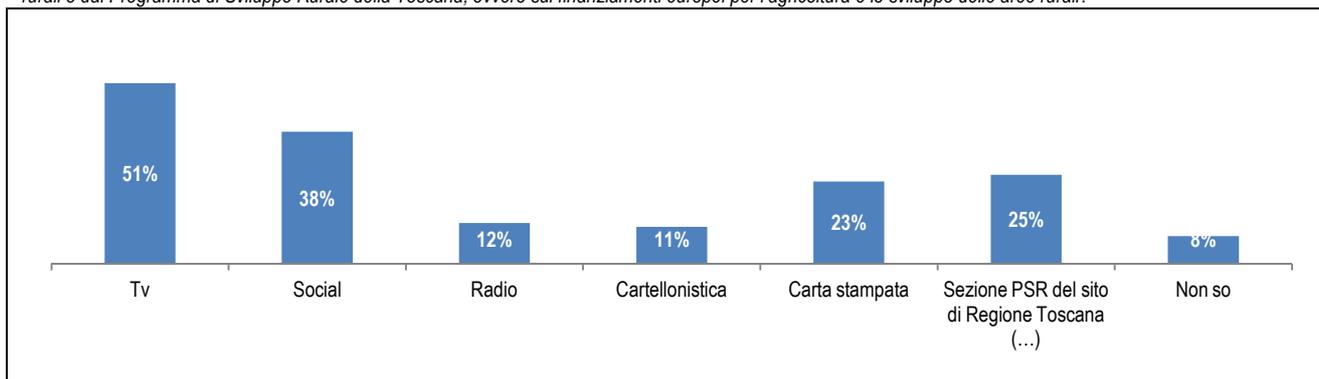
In seguito alla valutazione delle comunicazioni ricevute, i cittadini toscani hanno indicato quali sono i canali preferiti per ricevere le informazioni sul FEASR o PSR.

1.8. I canali di comunicazione preferiti per ricevere le informazioni sulle opportunità

Oltre la metà degli intervistati preferirebbe che le informazioni inerenti alle opportunità offerte dal FEASR e PSR venissero veicolate tramite TV (51%), e a seguire tramite social (38%) e una sezione dedicata nel sito della Regione (25%). L'8% non ha espresso una preferenza.

Rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, in cui era stato rilevato un risultato simile ma non direttamente confrontabile con la rilevazione attuale, si può riscontrare lo stesso ordine di preferenza dei canali, anche se quest'anno si rileva una maggiore scelta per le comunicazioni via radio.

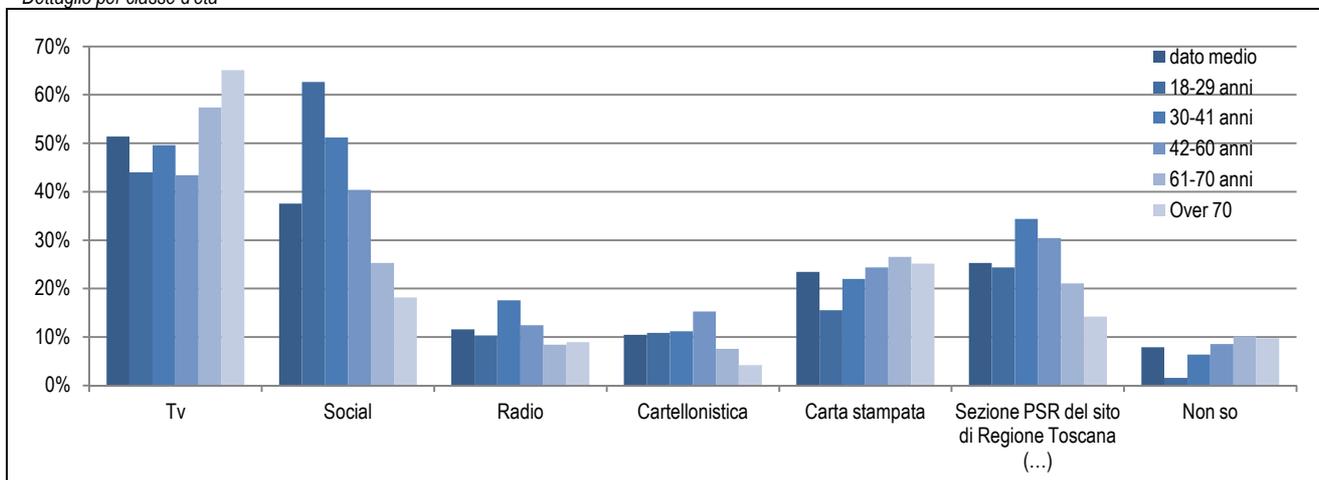
Grafico 13. Quali sono i canali che ritiene migliori per ricevere le informazioni sulle opportunità offerte dal Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o dal Programma di Sviluppo Rurale della Toscana, ovvero sui finanziamenti europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali?



La preferenza dei canali di comunicazione varia molto a seconda della classe d'età: da un lato i giovani (18-29 anni) prediligono nettamente i canali social, dall'altro le persone più anziane (61-70 anni e over 70) preferiscono i canali più tradizionali come la televisione (Grafico 13.a).

Grafico 13.a. Quali sono i canali che ritiene migliori per ricevere le informazioni sulle opportunità offerte dal Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o dal Programma di Sviluppo Rurale della Toscana, ovvero sui finanziamenti europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali?

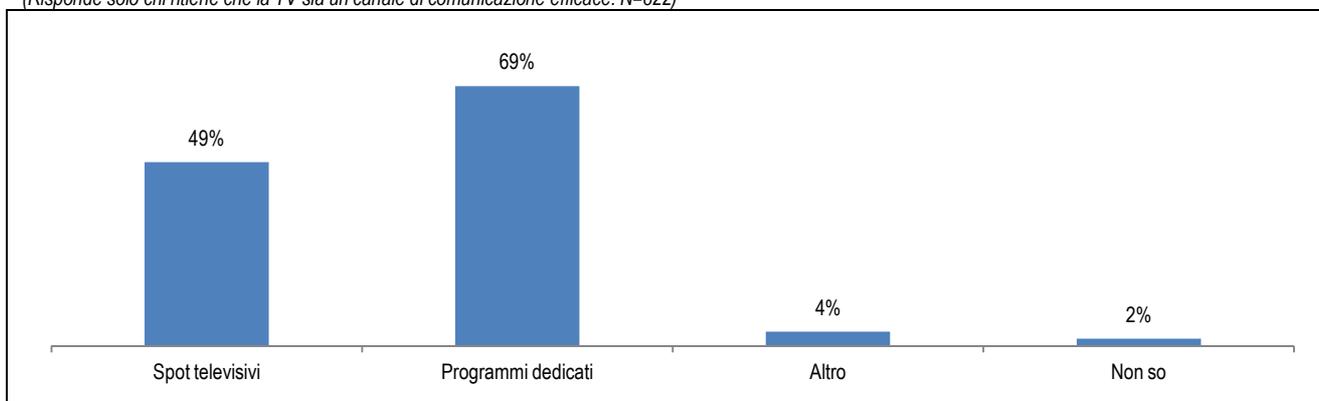
Dettaglio per classe d'età



Nello specifico, chi preferirebbe la TV, vorrebbe dei programmi dedicati (69%) e degli spot televisivi (49%) o suggerisce l'utilizzo dei telegiornali (risposta più suggerita nella modalità "Altro") (Grafico 13.b).

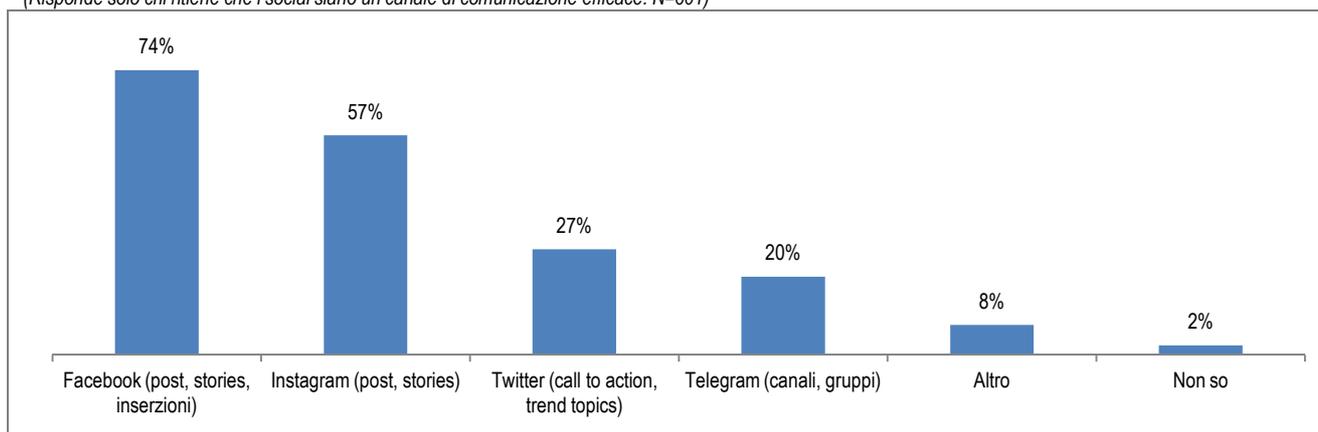
Grafico 13.b. Quali sono gli strumenti della TV che ritiene più efficaci?

(Risponde solo chi ritiene che la TV sia un canale di comunicazione efficace. N=822)



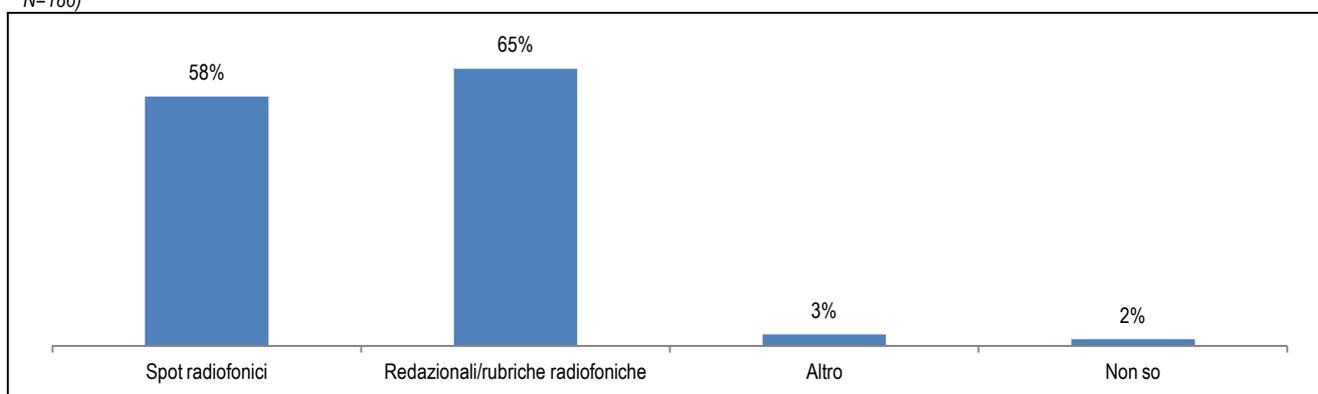
Facebook è il social ritenuto più adeguato per questo tipo di comunicazione, seguito da Instagram e Twitter. Tra i suggerimenti degli intervistati troviamo contenuti su Tik Tok e Youtube, social molto apprezzati dalla fascia più giovane (Grafico 13.c).

Grafico 13.c. Quali sono i social che ritiene più efficaci?
(Risponde solo chi ritiene che i social siano un canale di comunicazione efficace. N=601)



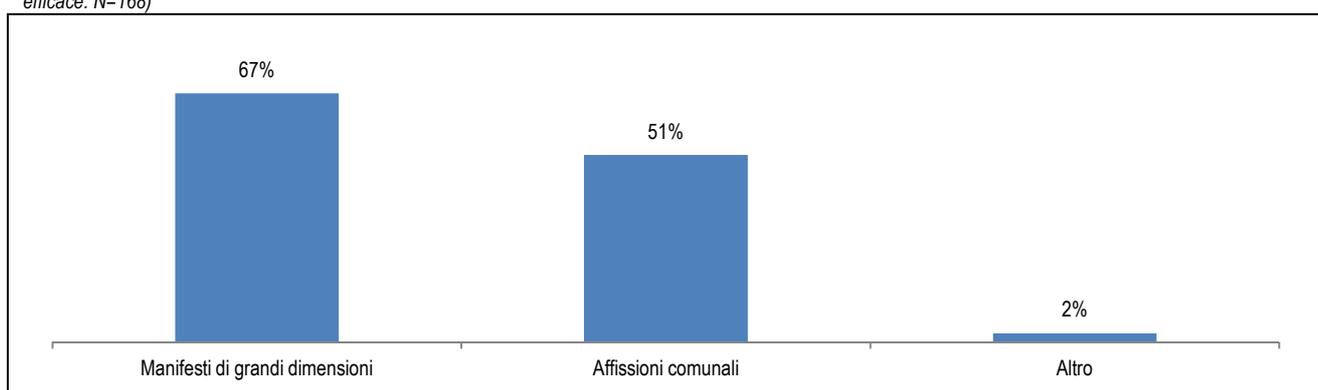
Per quanto riguarda le programmazioni radiofoniche non vi è una netta preferenza, anche se le rubriche radiofoniche conquistano il 65% degli intervistati (Grafico 13.d)

Grafico 13.d. Quali sono le programmazioni radiofoniche che ritiene più efficaci? (Risponde solo chi ritiene che la radio sia un canale di comunicazione efficace. N=186)



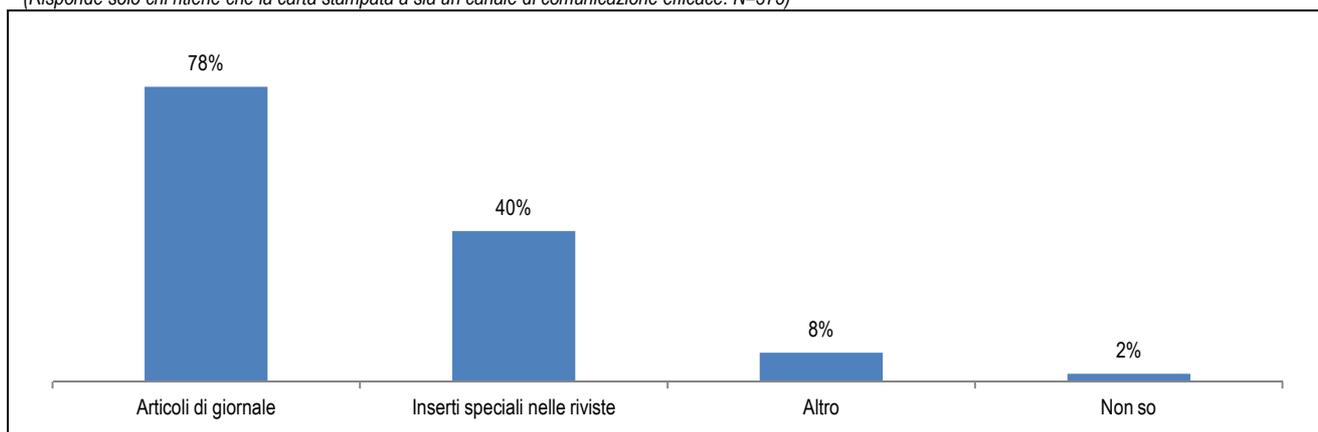
Per le tipologie di cartellonistica, si predilige i manifesti di grandi dimensioni, ma anche le affissioni comunali riscuotono un certo successo (Grafico 13.e).

Grafico 13.e. Quali sono le tipologie di cartellonistica che ritiene più efficaci? (Risponde solo chi ritiene che la cartellonistica sia un canale di comunicazione efficace. N=168)



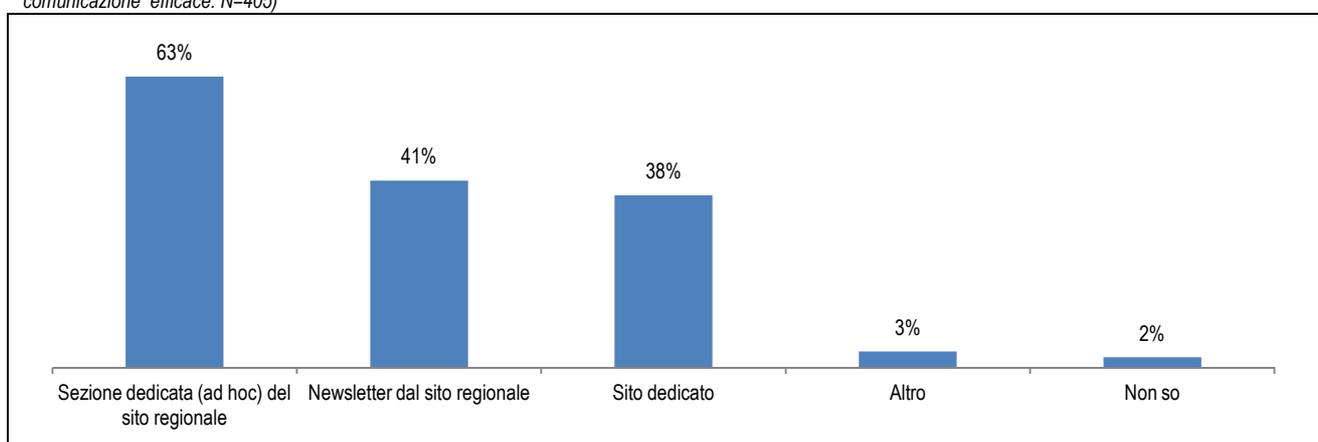
Tra chi preferisce la carta stampata, il 78% vorrebbe degli articoli di giornali ad hoc, mentre il 40% degli inserti speciali. Tra i suggerimenti più menzionati troviamo brochure e dépliant da distribuire alla popolazione (Grafico 13.f).

Grafico 13.f. Quali sono gli strumenti di pubblicazione su carta stampata che ritiene più efficaci? (Risponde solo chi ritiene che la carta stampata a sia un canale di comunicazione efficace. N=375)



Invece, tra chi preferisce il sito regionale per poter leggere delle informazioni, vorrebbe, nella maggioranza dei casi, una sezione ad hoc all'interno del sito e il 41% vorrebbe ricevere una newsletter (Grafico 13.g).

Grafico 13.g. Quali sono gli strumenti del sito regionale o altri siti che ritiene più efficaci? (Risponde solo chi ritiene che il sito regionale sia un canale di comunicazione efficace. N=405)



1.9. I canali preferiti per ricevere informazioni sui progetti proposti

La televisione rimane il canale di comunicazione più scelto per ricevere informazioni sui progetti proposti attraverso il PSR e il FEASR (50%), seguito dai social (37%), dal sito dedicato (22%) e dalla carta stampata (21%). I risultati sono molto simili a quelli riscontrati nei canali di comunicazione per le opportunità, e quindi evidenziano una certa sicurezza nella scelta delle modalità preferite (Grafico 14).

Rispetto alla domanda precedente (Grafico 13) non si rilevano differenze significative e i canali e le modalità scelte precedentemente sono considerate efficaci anche per la divulgazione delle informazioni sui progetti.

Grafico 14. Quali sono i canali che ritiene migliori per ricevere le informazioni sui progetti proposti per il suo territorio attraverso il Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali o dal Programma di Sviluppo Rurale della Toscana, ovvero sui finanziamenti europei per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali?

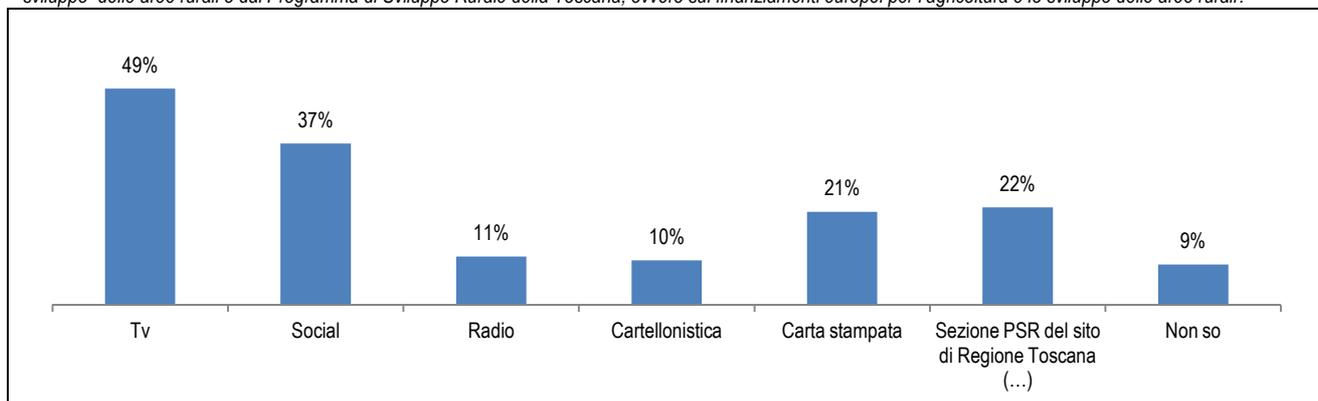


Grafico 14.a. Quali sono gli strumenti della TV che ritiene più efficaci?
 (Risponde solo chi ritiene che la TV sia un canale di comunicazione efficace. N=787)

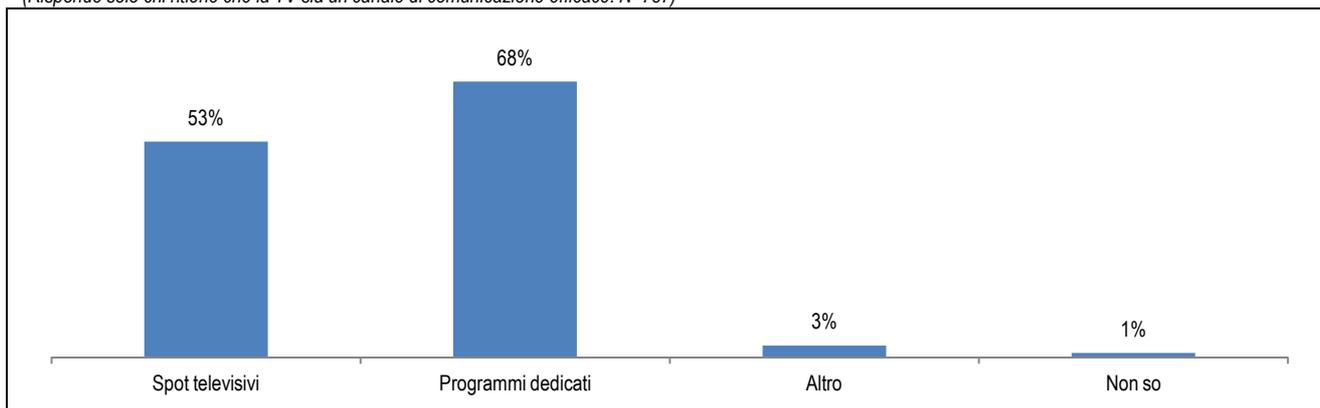


Grafico 14.b. Quali sono i social che ritiene più efficaci?
 (Risponde solo chi ritiene che i social siano un canale di comunicazione efficace. N=587)

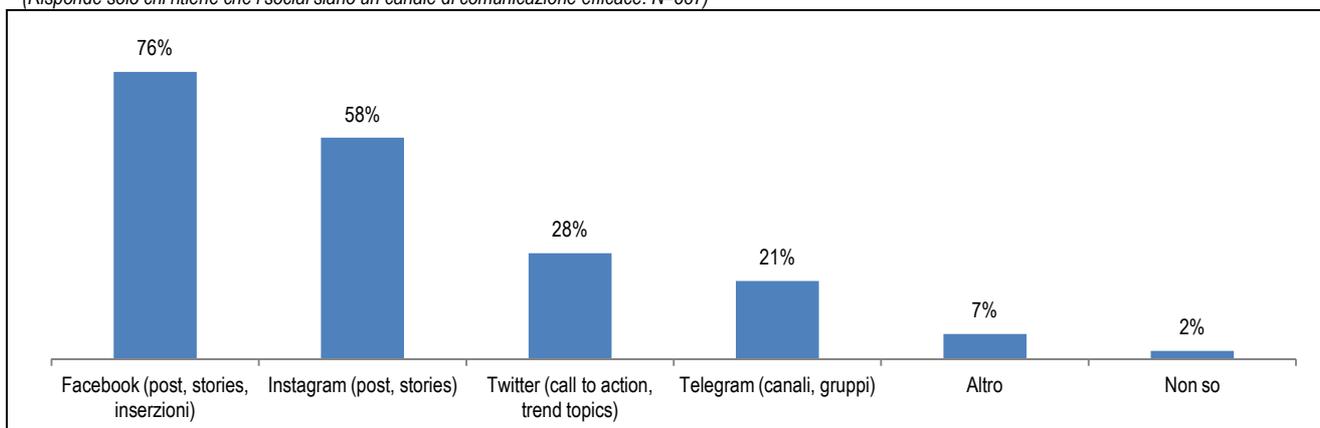


Grafico 14.c. Quali sono le programmazioni radiofoniche che ritiene più efficaci? (Risponde solo chi ritiene che la radio sia un canale di comunicazione efficace. N=176)

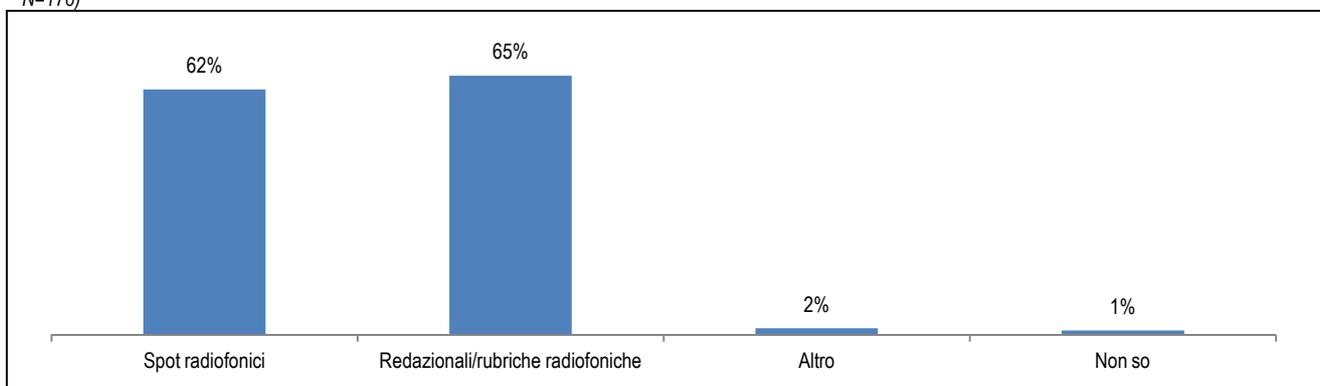


Grafico 14.d. Quali sono le tipologie di cartellonistica che ritiene più efficaci?
 (Risponde solo chi ritiene che la cartellonistica sia un canale di comunicazione efficace. N=163)

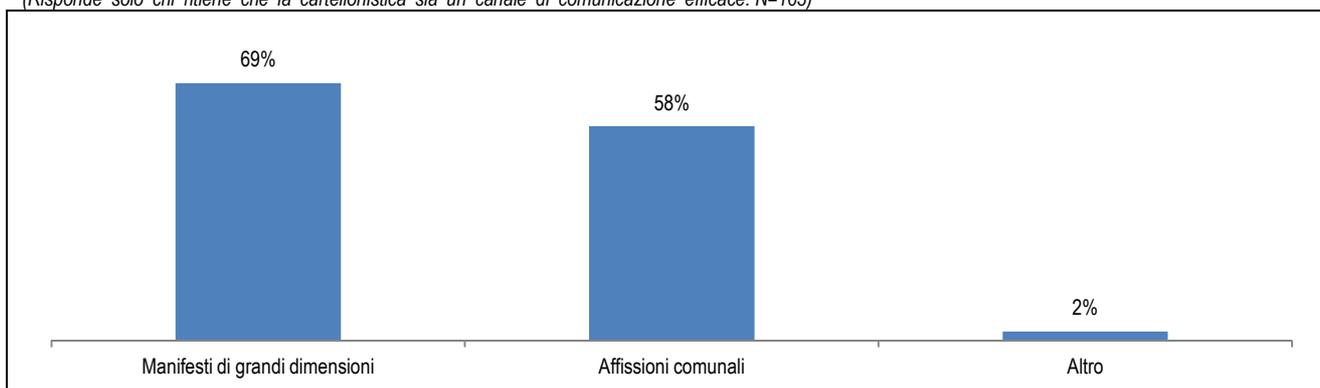


Grafico 14.e. Quali sono gli strumenti di pubblicazione su carta stampata che ritiene più efficaci?
(Risponde solo chi ritiene che la carta stampata sia un canale di comunicazione efficace. N=339)

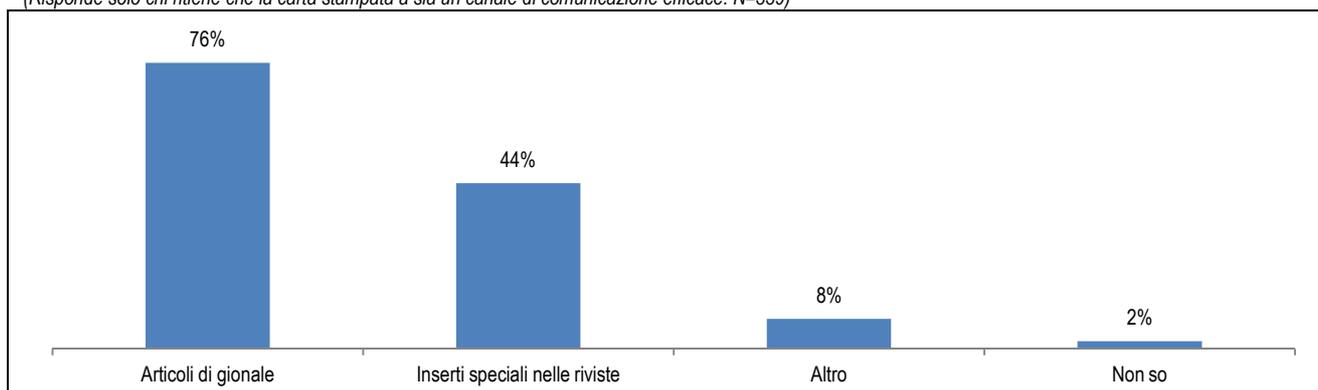
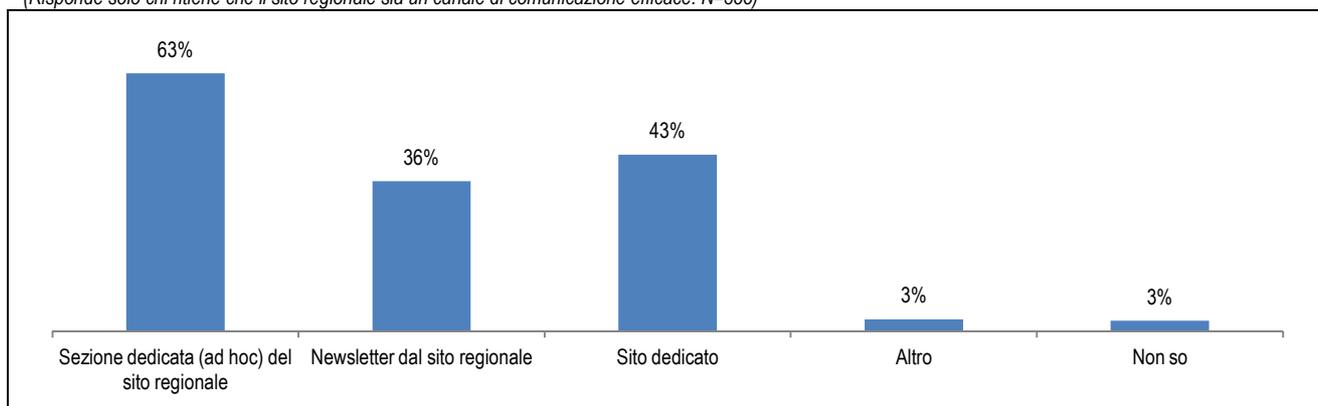


Grafico 14.f. Quali sono gli strumenti del sito regionale o altri siti che ritiene più efficaci?
(Risponde solo chi ritiene che il sito regionale sia un canale di comunicazione efficace. N=355)



6. Conclusioni

L'indagine ha analizzato la conoscenza dei cittadini toscani nei confronti dei Fondi Europei e, in particolare, del Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo delle aree rurali (FEASR) e del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

Ciò che emerge è una discreta conoscenza dei temi a livello generale, dove quasi un toscano su due conosce i fondi strutturali europei o ha una consapevolezza dell'esistenza del FEASR e di progetti co-finanziati. Tuttavia, quando si entra nello specifico e vengono introdotte le denominazioni e sigle specifiche, la consapevolezza scende al 29%.

In generale, si possono individuare dei segmenti di popolazione più a rischio "disinformazione" sulla questione, come ad esempio i giovani e le persone meno istruite, i quali non solo dimostrano di essere poco informati sui progetti e fondi europei, ma non esprimono ulteriore interesse a ricevere informazioni e comunicazioni al riguardo (Grafico 12.a e b).

Tra chi conosce i fondi europei e/o il PSR e il FEASR, la maggior parte giudica positivamente il loro impatto sul territorio e il voto medio è al di sopra della sufficienza in tutti gli ambiti considerati.

Per quanto riguarda le comunicazioni sul tema ricevute, poco più di un intervistato su due è stato raggiunto almeno una volta dalle informazioni inerenti al programma, ma soltanto l'11% si informa regolarmente e il 41% non ne ha mai ricevuta alcuna.

Tra chi le ha ricevute/lette, prevale una valutazione negativa (65%), tuttavia ciò non inficia la ricerca di maggiori informazioni e la richiesta di più comunicazioni sul tema. Poco meno della metà dei toscani infatti sarebbe interessato a disporre di maggiori informazioni al riguardo il che dimostra che l'interesse nei confronti dei fondi e dei progetti ad essi legati rimane vivo tra i cittadini. TV e Social risultano i canali preferiti per acquisire notizie sul tema, ma anche il sito regionale può avere un ruolo importante nel veicolare le informazioni.

7. Appendice A

1.10. Distribuzione socio-demografica del campione

Il campione finale è così distribuito:

Grafico a. Distribuzione del campione per sesso

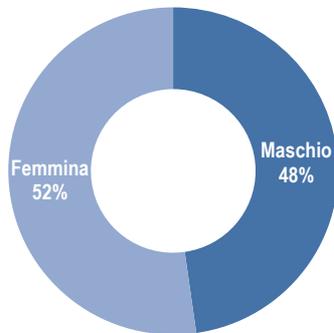


Grafico b. Distribuzione del campione per classe d'età

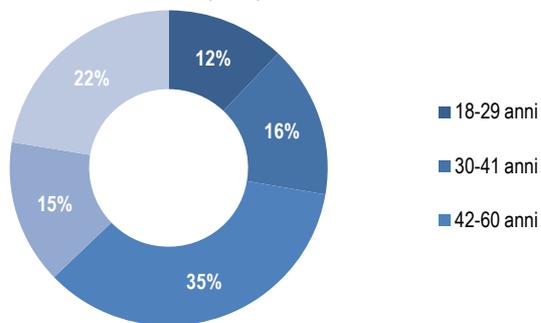


Grafico c. Distribuzione del campione per area di residenza

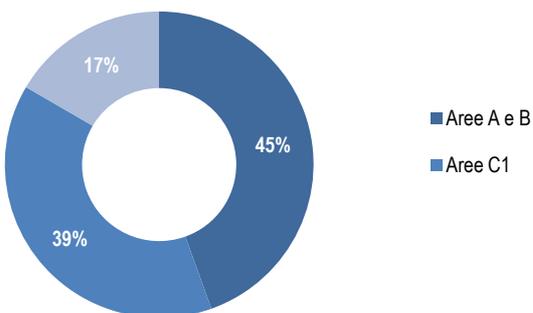


Grafico d. Distribuzione del campione per scolarità

